

STUDI DI STORIA MEDIOEVALE
E DI DIPLOMATICA

PUBBLICATI A CURA
DELL'ISTITUTO DI STORIA MEDIOEVALE E MODERNA
E DELL'ISTITUTO DI PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA

7

MILANO
UNIVERSITA' DEGLI STUDI

1982

L'azienda trasporti di Francesco Datini (con trascrizione del relativo Quaderno del 1402)*

di LUCIANA FRANGIONI

« Sul finire del 1398, il meraviglioso aggregato di aziende architettate e guidate da Francesco di Marco aveva raggiunto la sua ampiezza massima e l'assortimento maggiore: alle cinque compagnie mercantili-bancarie (di cui una con due filiali) ed alle due aziende individuali della stessa indole, di Prato e di Firenze, egli aveva aggiunto due compagnie industriali (una, per la manifattura dei panni e una per la « tinta ») ed una compagnia di banca »¹.

In questo articolato sistema di aziende si inserisce un ulteriore impegno del pratese nel settore dei trasporti: un impegno magari marginale, certamente non privo di originalità, in tutto discostandosi, ad esempio, dalla tradizione milanese la quale non conosceva mercanti direttamente interessati al trasporto « con mezzi propri »².

L'attività di trasporto fa capo all'azienda che Francesco Datini aveva a Firenze, città nella quale ormai risiedeva al dicembre 1401, momento di inizio di queste operazioni³, di questi viaggi compiuti — è interessante sottolineare subito — esclusivamente con animali da soma, nel caso del tutto ignorando l'uso di carri, un uso molto diffuso nell'area milanese⁴. In questo impegno il Datini ha la proprietà degli animali af-

* Ringraziamo il prof. Bruno Dini per la cortese segnalazione del codice, ARCHIVIO DATINI-PRATO (A.D.P.), n. 619, *Quaderno* n. 2.

¹ F. MELIS, *Aspetti della vita economica medievale (Studi nell'Archivio Datini di Prato)*, Firenze, Olschki, 1962, pp. 57-58. Le cinque compagnie erano quelle di Avignone, Pisa, Firenze, Genova, Barcellona, quest'ultima con le filiali di Maiorca e di Valenza.

² T. ZERBI, *Aspetti economico tecnici del mercato di Milano nel Trecento*, Como, Cavalleri, 1936, p. 40.

³ Francesco rientra a Firenze il 14 settembre 1401 dal soggiorno a Bologna, città nella quale aveva riparato, sin dalla fine del giugno dell'anno precedente, per sfuggire ad una ennesima ondata di peste: F. MELIS, *op. cit.*, p. 204.

⁴ Una nostra recente indagine ha infatti segnalato il largo impiego del carro lungo gli itinerari da Milano su Avigliana, su Briga, su Cremona, Pavia e Mantova:

fidati a tale Nanni di Martino di Pagno da Filettole il quale effettua materialmente il trasporto « delle some che porta a vettura cho' lle nostre bestie »⁵: Nanni è un dipendente di Francesco Datini, al tempo fattore della compagnia fiorentina⁶.

Per quanto riguarda i mezzi di trasporto, dalla registrazione di una gabella esatta alla porta di Firenze sulle bestie in entrata⁷, il « parco quadrupedi » del pratese sembrerebbe essere costituito da 5 animali (e i conti registrano al massimo il trasporto di 5 some per volta), anche se nell'analisi delle spese per i finimenti e i foraggiamenti si fa riferimento diretto ad un asino, ad una « mula grande », ad una muletta soltanto. Il carico di un mulo è stato precisato in 400-500 libbre per unità di vettura⁸, anche se tale limite può subire più o meno nette oscillazioni a seconda della razza: molto pregiati e ricercati i muli di Parma e dell'area padana perché « più forti »⁹, come spesso sottolineato sul mercato di Milano dove molto ricorrenti sono gli acquisti di animali da soma (e da sella) effettuati da fiorentini e da toscani. Il carico utile di un animale è determinato dal peso della soma, questa costituita da 2 balle¹⁰, più in generale da 2 unità di peso-imbballaggio (barile, bigoncia, sacco, ecc.); il peso della soma è quindi variabile e correlato al peso di quelle unità, un peso oscillante allora a seconda del contenuto dei singoli colli: i dati ricavati dal *Quaderno*, ad esempio, fissano in 172 libbre il peso di una balla di guado; in 150-230 libbre il peso di una balla di cuoia; in 250-300 libbre il peso di un sacco di lana.

Dopo l'azienda, il nostro documento. Il *Quaderno* è un codice car-

L. FRANGIONI, *Milano e le sue strade. Costi di trasporto e vie di commercio dei prodotti milanesi alla fine del Trecento*, Bologna, Cappelli, 1983.

⁵ c. 13, intestazione della sezione « Uscita ».

⁶ F. MELIS, *op. cit.*, pp. 202, 283: dal 18 novembre 1395 all'ottobre 1401 troviamo detto Nanni fattore del fondaco di Prato; dall'ottobre 1401 al 15 agosto 1402, fattore della compagnia di Firenze. Interessante rilevare come l'ultimo viaggio per la nostra azienda trasporti dati al 9 agosto 1402.

⁷ c. 13r, 21 febbraio.

⁸ C.M. CIPOLLA, *In tema di trasporti medievali*, in « Bollettino storico pavese », VII (1944), pp. 23-56.

⁹ A.D.P., n. 443, lettera Cremona-Pisa, 6 (11) aprile 1386, arr. 21 maggio, Gregorio Calzavacca alla Compagnia Datini.

¹⁰ L. FRANGIONI, *op. cit.*: tale equivalenza è ben determinata per l'area milanese come per l'area toscana.

taceo di cm. 22 x 29 di formato, mancante della coperta (si veda la riproduzione della prima carta), costituito di 46 carte e suddiviso in tre sezioni. La prima è la sezione dell'*Entrata* (cc. 1-12) la quale accoglie la registrazione di tutte le « vetture » pagate e saldate in contanti attraverso l'indicazione della data del viaggio, del carico trasportato, dell'eventuale peso, del costo della vettura; in due casi soltanto viene indicato il destinatario mentre sempre indicato è il nome del soggetto per conto del quale il trasporto viene effettuato¹¹. La seconda sezione, *Uscita* (cc. 13-26) registra tutte le spese sostenute a diverso titolo dal suddetto Nanni: le spese per il suo ristoro durante i viaggi e le soste; le spese per il foraggiamento, la ferratura e la cura delle bestie; l'onere delle gabelle sopportato in entrata e in uscita alle porte; infine gli acquisti effettuati a Prato per ordine e conto del Datini¹². La terza sezione, *Debitori* (cc. 26-46) accoglie la registrazione delle « vetture » non pagate per contanti e per le quali viene così a sorgere un credito¹³.

Il prospetto (A) riporta la successione cronologica di tutti i viaggi compiuti da Nanni nel periodo 16 dicembre 1401-9 agosto 1402. Per la corretta lettura del prospetto sono necessarie alcune precisazioni: la data indicata, intanto, non sempre è quella dell'effettivo viaggio in quanto le registrazioni, in più occasioni adottando la formula generica « più di fa portò », rendono alquanto incerta la definizione precisa della serie delle frequenze dei viaggi; la colonna « mittenti » in diversi casi indica il soggetto per conto del quale il trasporto è stato effettuato così spiegando come un « bottaio dal Ponte Vecchio » risulti *mittente* di un carico di cerchi da botte da Prato inviato a Firenze; l'ultima colonna, riportando le carte delle rispettive registrazioni evidenzia immediatamente, con il riferimento alle due diverse sezioni *Entrata* e *Debitori*, i regolamenti del costo della vettura fatti per pronta cassa e quindi determinanti una immediata entrata (cc. 1-13) e i regolamenti dilazionati determinanti invece la registrazione di un credito (cc. 26 e ss.). Nell'elenco dei soggetti interessante rilevare, oltre alla presenza del notaio ser Lapo Mazzei, quella di un vetturale, tale Argomento di Perottino, il quale in più occasioni ricorre all'opera del nostro e alle bestie del Datini.

¹¹ Di questa prima sezione sono in bianco le cc. 4t-12t.

¹² Sono in bianco le cc. 17-25t.

¹³ Sono in bianco le cc. 33-46.

PROSPETTO A

Data	Itinerario	« Mittente »	Carico	Contenuto	Peso (lib.)	Costo del trasporto		
						Tariffa unit.	Totale (lire)	
16.12.1401	Firenze-Prato	Guccio d'Alessio, lanaiolo	2 1/2 some	guado		s. 11	soma 1. 7.6	26
1. 1.1402	Firenze-Pistoia	Francesco Datini e Stoldo di Lorenzo ¹	4 sacchi ²	lana S. Matteo sucida	1100	s. 8	centinaio 4. 8.0	26
6. 1.1402	Firenze-Prato	Buono di Marco da Prato	1 soma		s. 12	soma 12.0	1
6. 1.1402	Prato-Firenze	Cristofano, bottaio, dal Ponte Vecchio	1 soma	cerchi da botte		s. 10	soma 10.0	1
9. 1.1402	Prato-Firenze	Nanni di monna Pina	3 some	vino		s. 10	soma 1.10.0	26
9. 1.1402	Prato-Firenze	Ghibellino, « fa le barelle a Prato »	3 some	legna		s. 10	soma 1.10.0	26t
10. 1.1402	Prato-Firenze	Ridolfo di Niccolao da Prato	1 soma	forzieri		1. 5.0	1
10. 1.1402	Firenze-Prato	Malaghigna ³	cuoia		1. 1.1	1
11. 1.1402	Prato-Firenze	Ghibellino, « fa le barelle a Prato »	3 some	legna minuta		s. 10	soma 1.10.0	26t
12. 1.1402	Prato-Firenze	Guccio d'Alessio, lanaiolo	2 some	guado		s. 11	soma 1. 2.0	26
12. 1.1402	Prato-Firenze	ser Benivieni, prete	2 some	legna minuta		s. 10	soma 1. 0.0	26t
14. 1.1402	Prato-Firenze	Guccio d'Alessio, lanaiolo	3 some	guado		s. 11	soma 1.13.0	26
17. 1.1402	Prato-Firenze	Ghibellino, « fa le barelle a Prato »	6 some		s. 10	soma 3. 0.0	1
18. 1.1402	Prato-Firenze	Argomento di Perottino, vetturale	1 soma	farina		s. 10	soma 10.0	26t
20. 1.1402	Prato-Firenze	Argomento di Perottino, vetturale	2 some		s. 9	soma 18.0	26t

¹ Il destinatario è Rinforzato Mannelli titolare di un'affermata azienda rappresentante stabile del Datini a Pistoia: F. Mellis, *op. cit.*, p. 216.
² 4 farde.
³ Niccolao di Leonardo, detto Malaghigna: A.D.P., n. 602, *Memoriale* di Firenze, c. 15.

Data	Itinerario	« Mittente »	Carico	Contenuto	Peso (lib.)	Costo del trasporto		Carte
						Tariffa unit.	Totale (lire)	
20. 1.1402	Firenze-Prato	Lapo di ser Diotaiuti, lanaiole a Prato	1 soma	farina		s. 10 soma	10.0	26t
24. 1.1402	Prato-Firenze	Giovanni di Piero Ghetti	3 centinaia	lana		s. 4 centinaio	12.0	1t
26. 1.1402	Prato-Firenze	Bartolomeo da Prato, detto Cioc- cio, lanaiole	1 soma	lana	350	s. 14 soma ⁴	14.0	27
29. 1.1402	Firenze-Prato	Pagolo di Lioncino da Prato	2 some	cuoia		s. 15 soma	1.10.0	1t
29. 1.1402	Firenze-Prato	Bartolomeo da Prato, detto Cioc- cio, lanaiole	lana	350	s. 4 centinaio	14.0	1t
31. 1.1402	Prato-Firenze	Argomento di Perottino, vetturale	2 some	legna		27
15. 2.1402	Firenze-Prato	Argomento di Perottino, vetturale	6 balle	guado	1032	s. 4 centinaio	2. 1.0	27
17. 2.1402	Prato-Firenze	Tommaso di Nieri	2 some	lana	600	s. 4 centinaio	1. 4.0	27
17. 2.1402	Prato-Firenze	Pagolo di Lioncino da Prato	2 some	vino		s. 10 soma	1. 0.0	27t
17. 2.1402	Firenze-Prato	Pagolo di Lioncino da Prato	1 balla	cuoia	160	s. 10 soma	5.0	27t
25. 2.1402	Prato-Firenze	Guccio d'Alessio, lanaiole	5 balle	guado		1. 9.0	27t
2. 3.1402	Prato-Firenze	Tommaso di Nieri	3 sacchi	lana		2. 0.0	27t
15. 3.1402	Prato-Firenze	Goro di Iacopo, lastraiolo	2 some	vino		s. 10 soma	1. 0.0	27t
15. 3.1402	Firenze-Prato	Domenico di Guiduccio Lotti	1 soma	pietre		s. 9 soma	9.0	27t
15. 3.1402	Firenze-Prato	Giusto d'Agostino Bonfiglioli	1 soma	robbia		s 12 soma	12.0	28
17. 3.1402	Prato-Firenze	Goro di Iacopo, lastraiolo	2 some	vino		s. 10 soma	1. 0.0	27t
17. 3.1402	Prato-Firenze	Michele Totti	1 soma	docce di terra		s. 11 soma	11.0	28
18. 3.1402	Prato-Firenze	ser Stefano di Matteo Franchi	1 soma	farina		s. 10 soma	10.0	1t
18. 3.1402	Prato-Firenze	Goro di Iacopo, lastraiolo	4 some	vino		s. 10 soma	2. 0.0	1t
18. 3.1402	Prato-Firenze	Argomento di Perottino, vetturale	1 soma	ferro		s. 10 soma	10.0	28

⁴ s. 4 il centinaio.

Data	Itinerario	« Mitrente »	Carico	Contenuto	Peso (lib.)	Costo del trasporto		Carte
						Tariffa unit.	Totale (lire)	
18. 3.1402	Firenze-Prato	Meo Convenevoli	2 some	guado		s. 11 soma	1. 2.0	28
8. 4.1402	Prato-Firenze	Argomento di Perotino, vetturale	1 soma	6 panni		s. 3 panno	18.0	28
11. 4.1402	Prato-Firenze	Pagolo di Lioncino da Prato	1 balla	cuoia	150	s. 4 centinaio	6.0	28
15. 4.1402	Prato-Firenze	Senno, lanaio	1 panno bianchetto		s. 3 panno	3.0	2
15. 4.1402	Prato-Firenze	Alberto Tornaquinci	1 soma	farina		s. 8 soma	8.0	28
15. 4.1402	Prato-Firenze	Piero di Geri Ghetti	3 sacchi	lana		1.16.0	28t
17. 4.1402	Firenze-Prato	Piero di Geri Ghetti	3 sacchi	lana sucida		1.16.0	28t
19. 4.1402	Valdinievole-Prato	Manuccio, albergatore	3 some	vino		s. 20 soma	3. 0.0	28t
28. 4.1402	Firenze-Prato	Bartolomeo da Prato, detto Cioc- cio, lanaio	4 sacchi	lana	1200	s. 4 centinaio	2. 8.0	2
29. 4.1402	Firenze-Prato	Niccolao Martini	1 soma	pietre «di concio»		s. 12 soma	12.0	28t
30. 4.1402	Valdinievole-Prato	Barzalone di Spedaliero	2 some	vino		s. 20 soma	2. 0.0	2t
10. 5.1402	Firenze-Prato	Nanni di Pagolo Marcovaldi	lana	500	s. 4 centinaio	1. 0.0	28t
10. 5.1402	Firenze-Prato	Lazzero del Birbo	1 fardello	panni lini e guarnelli	100	6.0	28t
11. 5.1402 ⁵	Michele di Giovannino, lanaio	2 sacchi	lana lavata	500	1. 0.0	29
12. 5.1402	Prato-Firenze	Simone di monna Ricca	2 lettere nuove		1. 0.0	29
12. 5.1402	Firenze-Prato	Piero di Bonaccorso, speciale	1 balla	cera		10.0	29
20. 5.1402	Prato-Firenze	Giovanni, bastaio ⁶	1 soma	farina		s. 8 soma	8.0	2t
26. 5.1402	Firenze-Prato	Giusto d'Agostino	2 some	guado		s. 12 soma	1. 4.0	29
30. 5.1402	Firenze-Prato	Ciabottino da Prato	1 soma	pietre « di concio »		29t
1. 6.1402	Firenze-Prato	Bartolomeo da Prato, detto Cioc- cio, lanaio	2 some	lana		s. 12 soma	1. 4.0	2t

⁵ Probabilmente Prato-Firenze.

⁶ Il destinatario è Alberto Tornaquinci.

Data	Itinerario	« Mittente »	Carico	Contenuto	Peso (lib.)	Costo del trasporto		Carte
						Tariffa unit.	Totale (lire)	
1. 6.1402	Firenze-Prato	Ghese, lanaiolo	1 soma	« canali »		s. 10 soma	10.0	2t
5. 6.1402	Firenze-Prato	Guccio d'Alessio, lanaiolo	1 soma	guado		29t
6. 6.1402	Prato-Firenze	Piero di Filippo Melanesi	2 some	farina		s. 10 soma	1. 0.0	29t
10. 6.1402	Prato-Firenze ⁷	Piero di Guiduccio	1 soma	palvesi		s. 8 soma	8.0	29t
11. 6.1402	Prato-Firenze	Vagliente « ch'era pasagiere a Prato »	1 soma		s. 12 soma	12.0	2t
13. 6.1402	Firenze-Prato	donna di Rinaldo da Prato, sor- titore	2 persone	15.0	2t
13. 6.1402	Firenze-Prato	Chese di Filippo Saccagnini	3 sacchi	lana	900	s. 4 centinaio	1.16.0	30
13. 6.1402	Firenze-Prato	Chese di Filippo Saccagnini	1 sacco	lana	300	s. 4 centinaio	12.0	30
14. 6.1402	Firenze-Prato	Brandò	4 sacchi	guado		s. 7.6 sacco	1.10.0	30
14. 6.1402	Firenze-Prato	Pizi di messer Bartolomeo	2 sacchi ⁸	lana	600	s. 4 centinaio	1. 4.0	30
14. 6.1402	Prato-Firenze	abate di Vaiano	2 some	legna		30
16. 6.1402	Firenze-Prato	Manuccio di Lodovico	2 forzieri	18.0	3
17. 6.1402	Prato-Firenze	Argomento di Perottino, vetturale	2 some	lana tinta		1. 0.0	30t
19. 6.1402	Firenze-Prato	ser Conte di Nerozzo	1 soma	formaggio		s. 10 soma	10.0	30t
19. 6.1402	Firenze-Prato	ser Conte di Nerozzo	1 fardello	216	s. 4 centinaio	8.0	30t
19. 6.1402	Firenze-Prato	Niccolao di Pippo di Lotto	manderle		5.0	3
19. 6.1402	Prato-Firenze	ser Baldo di Vestro	1 barile	vino		5.0	3
19. 6.1402	Prato-Firenze	Damiano, rigattiere	1 fardello	4.0	3
20. 6.1402	Prato-Firenze	Checco di Zucatello	1 soma		s. 15 soma	15.0	3

⁷ « A casa di Cipriano de' Bardi che fu il Podestà vecchio ».

⁸ Alla c. 2t è detto « 2 some »!

Data	Itinerario	« Mittrente »	Carico	Contenuto	Peso (lib.)	Costo del trasporto		Carte
						Tariffa unit.	Totale (lire)	
20. 6.1402	Prato-Firenze	Benedetto, lanaiole, « sta in San Martino »	1 soma	lana tinta		30t
21. 6.1402	Prato-Firenze	Antonio di Iacopo da Prato, pellicciaio ⁹	1 soma	pelli di capretto		s. 8 soma	8.0	30t
21. 6.1402	Prato-Firenze	Checco di Zucatello	1 soma		s. 12 soma	12.0	3
21. 6.1402	Firenze-Prato	Niccolai di Bernardo da Prato, lanaiole	2 sacchi	lana sucida	600	s. 4 centinaio	1. 4.0	30t
21. 6.1402	Firenze-Prato	Antonio di Iacopo da Prato, pellicciaio	1 fardello	30	3.0	30t
26. 6.1402	Prato-Firenze	Benedetto Bonfiglioli, lanaiole	4 sacchi	lana lavata	600	s. 4 centinaio	1. 4.0	31
11. 7.1402	Prato-Firenze	Leonardo di Mone di Tozzo	1 soma		s. 16 soma	16.0	3
12. 7.1402	Prato-Firenze	monna Niccolosa, donna fu di Pagno della Scura	2 some	grano		1. 4.0	31
12. 7.1402	Prato-Firenze	monna Scotta di Ricordato	3 staja	farina		s. 2 stajo	6.0	31
13. 7.1402	Barberino di M.-Prato	Migliorato di Marco di ser Migliorato	12 staja	grano		s. 2 stajo	1. 4.0	31
13. 7.1402	Prato-Firenze	Barduccio, speciale	12 staja	grano		s. 2 stajo	1. 4.0	31
17. 7.1402	Niccolai di Pippo di Lotto	2 fardelli	panni		8.0	3t
18. 7.1402	Prato-Firenze ¹⁰	Argomento di Perottino, vetturale	1 soma		s. 11 soma	11.0	31t
18. 7.1402	Firenze-Prato	Primo di Feliciano da Prato	1 fardello	coltrici e panni		31t
21. 7.1402	Prato-Firenze	Barduccio, speciale	27 staja	grano		s. 2 stajo	2.14.0	3t
21. 7.1402	Prato-Firenze	monna Scotta di Ricordato	3 staja	grano		s. 2 stajo	6.0	31t

⁹ « Stanno a Prato », c. 3.

¹⁰ « Rechò a Firenze in su il nostro asino il quale gli prestò Nanni nostro a Prato ».

Data	Itinerario	« Mittente »	Carico	Contenuto	Peso (lib.)	Costo del trasporto		Carte
						Tariffa unit.	Totale (lire)	
24. 7.1402	Prato-Firenze	Lorenzo, orafo	6 fardelli	formaggio	900	s. 4 centinaio	1.16.0	31t
25. 7.1402	Pistoia-Prato	Arrigo, « fa le ceste a Prato »	1 soma	manichi di vanga		s. 10 soma	10.0	31t
26. 7.1402	Barbarino di M.-Prato	Cristofano da Barberino	14 staia	grano		d. 28 staio	1.12.8	31t
26. 7.1402	Prato-Pistoia	Francesco Datini e Stoldo di Lorenzo	2 sacchi	lana pelata lavata	524 ¹¹	1. 0.0	32
27. 7.1402	Prato-Firenze	ser Lapo Mazzei	14 1/2 staia	grano		1. 8.0	3t
30. 7.1402	Val di Bisenzio-Prato	monna Piera di Lando da Prato	40 staia	grano		d. 20 staio	3. 6.8	32
3. 8.1402	Prato-Firenze	Argomento di Perottino, vetturale	1 soma	legna grossa		s. 9 soma	9.0	32
5. 8.1402	Barberino di M.-Prato	Migliorato di Marco di ser Migliorato	12 staia	grano		d. 24 staio	1. 4.0	31
7. 8.1402	Prato-Firenze	Argomento di Perottino, vetturale	1 soma ¹²	grano		d. 20 staio	10.0	32
7. 8.1402	Firenze-Prato	ser Conte di Nerozzo	3 fardelli	acciaio		16.0	32t
7. 8.1402	Firenze-Prato	Iacopo « Senza Barba »	1 balla	cuoia	230	10.0	32t
9. 8.1402	Bovecchio-Prato	Migliorato di Marco di ser Migliorato	18 staia	grano		d. 24 staio	1.16.0	4

¹¹ I 2 sacchi pesano rispettivamente lib. 265 e lib. 259.

¹² I soma di 6 staia di grano.

Il prospetto (A) rileva interessanti elementi circa la determinazione del costo del trasporto, in primo luogo evidenziando la mancata discriminazione delle tariffe: per merci diverse si hanno tariffe costanti ed omogenee se riferite ad una identica unità di peso. Così sul tratto Firenze-Prato si rileva un'unica tariffa di 4 soldi per centinaio di libbre con riferimento alla lana (sucida e lavata), alle cuoia, al guado, al formaggio; una tariffa costante di soldi 2 per staio, di grano come di farina. Diversa la situazione se, come in più casi è fatto, il costo della vettura viene indicato con riferimento alla soma: le oscillazioni allora segnate dipendono esclusivamente dal peso variabile e mai ben definito della soma. Il quadro di questa seconda situazione può così riepilogarsi ¹⁴:

COSTO DEL TRASPORTO DI 1 SOMA SUL PERCORSO FIRENZE-PRATO

Merce	Soldi	Merce	Soldi
<i>canali</i>	10	legna	10
cerchi da botte	10	legna grossa	9
cuoia	15, 10	legna minuta	10
docce di terra	11	palvesi	8
farina	10, 8, 10	pelli di capretto	8
ferro	10	pietre	9
formaggio	10	pietre « di concio »	12
guado	11, 12	robbia	12
lana	14, 12	vino	10

E l'indagine sui costi del trasporto nell'area milanese aveva presentato un'analogia e marcata rigidità delle tariffe terrestri, rigidità solo in parte attenuata dalla sola discriminazione, alquanto rudimentale fra « merce grossa » e « merce sottile », una rigidità invece sconosciuta nell'ambito degli oneri fiscali per i quali erano articolate tariffe diverse in funzione prima del valore, delle merci come dei prodotti. Oscillazioni nel costo della vettura (il costo del trasporto in senso stretto) sono invece facilmente riconducibili alla disponibilità o meno di vetturali, dipendendo allora quelle oscillazioni da vere e proprie contrattazioni sul compenso per il trasporto. Di seguito, il prospetto (B) riepiloga i costi della vettura lungo diversi itinerari per merci diverse.

¹⁴ L'indicazione di più tariffe per una stessa merce sta ad indicare le oscillazioni della stessa nel tempo.

PROSPETTO B — COSTO DELLA « VETTURA » LUNGO DIVERSI ITINERARI

Cose trasportate	Prato-Firenze	Firenze-Prato	Firenze-Pistoia	Pistoia-Prato	Barberino di Mugello-Prato	Bovecchio-Prato	Val di Bisenzio-Prato	Valdinievole-Prato
« canali »		s. 10 soma						
cerchi da botte	s. 10 soma							
cuoia	s. 4 centinaio	s. 10, 15 soma						
docce di terra	s. 11 soma							
farina	s. 8, 10 soma ¹	s. 10 soma						
ferro	s. 10 soma							
formaggio	s. 4 centinaio	s. 10 soma						
grano	d. 20, 24 staio							
guado	s. 11 soma	s. 11, 12 soma ²					d. 20 staio	
lana	s. 4 centinaio	s. 4 centinaio ³	s. 8 centinaio					
legna minuta	s. 10 soma							
legna grossa	s. 9 soma							
manichi di vanga								
palvesi	s. 8 soma							
panni	s. 3 panno							
pelli di capretto	s. 8 soma							
pietre		s. 9, 12 soma ⁴						
robbia		s. 12 soma						
vino	s. 10 soma							s. 20 soma

¹ Anche s. 2 lo staio.

² Anche s. 7,6 il sacco e s. 4 il centinaio di libbre.

³ Anche s. 2 la soma.

⁴ Il costo maggiore si riferisce alle pietre « di concio », lavorate.

La seconda sezione del *Quaderno* permette l'analisi di tutte le spese sostenute durante i viaggi e le soste. Per il « mangiare e bere » di Nanni vengono rilevate anche le spese sostenute in occasione delle due stanze a Prato, in alcuni casi comprendendo anche il . . . mantenimento della Lucia, la moglie di Nanni: da questa donna (altrimenti nominata Luisa) sembra essere nata Ginevra la figlia naturale del Datini¹⁵.

Difficile allora separare le spese sostenute propriamente « in servizio », le spese « per camino » che potremmo così riepilogare:

— 26.1: vino e mangiare,	s. 2.6	c. 13t
— 25.2: bere, da Prato a Firenze	1.0	14
— 2.3: bere, Nanni e un compagno,	1.4	14
— 4.3: bere, tra due volte,	2.0	14
— 15.4: bere,	2.0	14t
— 19.5: vino,	1.0	15
— 26.5: bere, da Prato a Firenze,	2.0	15t
— 5.6: bere, tra due volte,	2.0	15t
— 23.6: bere e mangiare, tra più volte,	4.0	16
— 26.6: bere e mangiare.	2.0	16
— 17.7: carne, vino e pane a Prato, quando viene e va,	6.0	16
— 27.7: bere e mangiare,	3.4	16t
— 27.7: bere e mangiare quando andò a Barberino	3.0	16t
— 27.7: spese quando andò a Pistoia,	1.0	16t
— 5.8: bere quando andò in Mugello per il grano,	2.0	16t
— 10.8: bere quando andò a Bovecchio, e carne per la casa,	4.0	16t

Interessante l'annotazione di una spesa pari a s. 13.6 per « ischotto a Chanpi, per lui e per le bestie, che v'abergò perch'era tardi a ire a Prato »!¹⁶; per l'albergo di Nanni e delle bestie « quando andò in Valdinievole per lo vino », pari a 8 soldi¹⁷.

¹⁵ c. 14t. Si veda O. DAMI, *Notizie storiche sulla Pia Casa dei Ceppi e su Francesco di Marco Datini da Prato*, Prato, tip. C. Collini, 1910, p. 79.

¹⁶ c. 14, 18 marzo.

¹⁷ c. 14t, 18 aprile.

Per quanto riguarda le spese del « mangiare », indipendentemente dai viaggi « a vettura », vale la pena sottolineare un acquisto di carne (non meglio identificata) « fino al 20 maggio », pari a 2 soldi, ed un acquisto successivo « fino al 24 maggio » ancora pari a 2 soldi: il bilancio di proteine per 4 giorni incide con una spesa di 2 soldi di contro ad un « banchetto » per un giorno festivo (domenica 18 giugno) il quale comporta da solo una spesa di 2 soldi¹⁸.

Il foraggiamento delle bestie è costituito quasi esclusivamente da erba: dal 27 aprile al 17 luglio ne vengono acquistate 30 some ad un prezzo di s. 2.6 - 6.8 la soma¹⁹. Per le mule viene acquistata 1 soma di paglia per 6 soldi; 1 staio di orzo per 8 soldi; *panicale* e paglia « quando [Nanni] andò in Valdnievole per lo vino »; 1/2 staio di spelta (s. 10 lo staio) viene acquistato « per le bestie che abergò a la Chastelina perché non poté entrare in Prato »; in un caso, « per fare medicina a la mula » viene segnata la spesa per l'acquisto di « 1 capo di castrone »²⁰. Per il foraggiamento delle bestie viene pure segnalata una ricetta particolare: spelta, fave e saggina mescolate insieme²¹.

Costi e spese ben più rilevanti sono richiesti per le ricorrenti ferrature, le riparazioni delle stesse, i finimenti diversi. Le registrazioni degli interventi di Feo, maniscalco in Firenze — solo in rare occasioni lavori di ferratura, nel caso semplici riparazioni, vengono effettuate a Prato — rilevano la successione di queste spese facilmente rintracciabili nella seconda sezione del *Quaderno*: in particolare, 4 ferri nuovi per la « mula grande » comportano una spesa di 20 soldi; 4 ferri nuovi per la muletta, una spesa minore di 18 soldi, spesa del resto necessaria per un analogo intervento sull'asino; una spesa ben maggiore, in tutto lire 3.4, « per una bastiera fecie mettere al basto de l'asino in Firenze [. . .], per libbre 10 di borra [. . .], per ribatere la borra era nel basto [. . .], per una cinghia »²².

In ultimo le gabelle della porta di Firenze. Il *Quaderno* rileva nella

¹⁸ cc. 15t, 16.

¹⁹ Gli acquisti vengono effettuati a Firenze come a Prato: in un caso, per un approvvigionamento fiorentino si registra un costo di s. 6.6 per soma « per le bestie v'abergavano »!, c. 15.

²⁰ Per tutto, si vedano le cc. 13-16.

²¹ c. 29t.

²² c. 13t.

pratica immediata questi oneri fiscali altrimenti ricavabili da più o meno cristallizzati tariffari ufficiali, magari invecchiati già al momento della stesura, certamente superati nella pratica da accordi sistematici con i dazieri, accordi i quali di molto riducono la reale incidenza degli oneri fiscali sul valore della merce o del prodotto trasportato²³. Le indagini impostate per la città di Milano hanno evidenziato nell'uso quotidiano la pratica dell'accordo con i gabellieri per concordare un peso o un valore più favorevole, una particolare tariffa di comodo; non meno frequente lo « spacciamento » di un carico per un altro onde beneficiare di tariffe meno esose, e questo mediante dichiarazioni alterate del contenuto dei colli in entrata e in uscita alle porte. La tariffa ufficiale viene così, più o meno regolarmente, ridimensionata e con sconcertante puntualità, registrando il pagamento di una gabella inferiore a quella realmente dovuta per 55 libbre di carne, in un caso viene addirittura specificato « paghò chon alchuno frodo »!²⁴.

Le gabelle indicate si riferiscono soltanto a prodotti diversi fatti trasportare per le necessità personali del Datini e della sua famiglia. Delle gabelle sulle merci trasportate dalla nostra azienda « a vettura » non si hanno specifiche registrazioni in quanto il costo del trasporto corrisposto al vetturale doveva comprendere — questa almeno è la pratica in uso lungo gli itinerari più importanti e battuti — oltre al costo della « vettura » in senso stretto anche gli oneri fiscali relativi all'itinerario stesso. Ogni animale da soma in uscita da Firenze paga « a la porta » 4 denari; interessante la precisazione fatta al 30 gennaio circa l'onere esatto « perché si rachonci le strade »²⁵: e « caratteristica della strada medievale è d'essere mantenuta in controparte del versamento dei diritti di pedaggio »²⁶.

²³ Si veda in proposito L. FRANGIONI, *op. cit.*

²⁴ c. 14t. Lo stesso per libbre 22 di carne secca: vengono pagati s. 7 anziché gli 11 soldi previsti dalla tariffa ufficiale.

²⁵ c. 13t.

²⁶ H. DUBOIS, *Techniques et coûts des transports terrestres en France aux XIV^e et XV^e siècles*, in *Trasporti e sviluppo economico, secoli XIII-XVIII*, Istituto Internazionale di Storia economica « F. Datini », Quinta settimana di studio, Prato 4-10 maggio 1973, in corso di stampa.

Di seguito riportiamo nel prospetto (C) le diverse gabelle rilevate, ciascuna riferita al « prodotto » trasportato e alla sua unità di misura di riferimento; gabelle, ripetiamo, rilevate nella pratica e utilmente accostate a quelle ufficiali quali risultano dalla *Pratica di mercatura* di Giovanni da Uzzano, e proprio relative al 1402, l'anno del nostro *Quaderno*. Il prospetto sottolinea molte corrispondenze e, al tempo stesso, molte tariffe reali inferiori a quelle ufficiali; per evidenziare ancor più le differenze fra le due situazioni, abbiamo mantenuto le originali unità di riferimento delle tariffe quali risultano rispettivamente dai due documenti esaminati.

Può definirsi un bilancio di questa attività intrapresa nel settore dei trasporti dal mercante pratese? Se dalla sezione *Entrata* e dalla sezione *Debitori* è possibile ricavare immediatamente il complesso dei proventi delle « vetture », proventi riepilogati nel prospetto (A), alcune perplessità possono aversi per quanto riguarda la determinazione delle uscite per diversi titoli di spesa. Le gabelle, intanto, imputate a merci « spersonalizate », ovvero senza indicazione del mittente o del destinatario, sembrano essere nella quasi totalità relative a cose e merci trasportate per le necessità più o meno immediate del Datini e della sua « famiglia » (ricorrente la formula « ci rechò da Prato »). Di contro ad una spesa complessiva per gabelle di lire 15.5.2 abbiamo allora preferito conteggiare soltanto le gabelle direttamente relative all'attività di trasporto (lire 7.15.9): così abbiamo considerato le gabelle sulla paglia, l'erba e la biada destinata al foraggiamento degli animali, i passaggi alle porte, la gabella su quelle pelli mandate a Prato « per mostra a' piliciai », mentre abbiamo trascurato le gabelle minute sulla legna, la carne, le uova, i piccioni « della nostra cholonbaia da Filettore », magari destinati alla cucina fiorentina del Datini. Ugualmente, abbiamo considerato le spese « di mangiare e bere » di Nanni soltanto se inerenti ai viaggi ed alle relative soste, escludendo le spese per il suo sostentamento « ordinario », ad esempio, per il suo soggiorno a Prato « quando bateva »²⁷. Integralmente abbiamo conteggiato l'uscita per il foraggiamento, per la ferratura e gli accessori e i finimenti per le bestie non potendo distinguere e articolare i consumi per i trasporti « a vettura » e per i trasporti propri del mercante pratese.

²⁷ c. 16t, 27 luglio.

PROSPETTO C — GABELLA DI FIRENZE: GENNAIO-AGOSTO 1402

Cose trasportate	Quaderno ¹		Pratica da Uzzano ²	
	unità	tariffa	unità	tariffa
olio	barile/orcio	s. 16,6	orcio	s. 20,0
vino cotto	barile	s. 5,6	soma di 2 barili	s. 16,6
agresto ³	barile	s. 5,6	soma di 2 barili	s. 13,0 ⁴
farina	stajo	s. 2,0	stajo	s. 2,0
tinche ⁵	una	d. 5	cento libbre	lb. 2.1.6 ⁶
piccioni ⁷	paio	d. 6	paio	d. 6
capponi	uno	d. 6	paio	d. 16
carne salata	libbra	d. 6	libbra	d. 6
carne secca	libbra	d. 6
vitella	libbra	d. 6
uova	3 - 4	d. 1	4 ⁸	d. 1
formaggio	forma	d. 20	forma	d. 21

¹ A.D.P., n. 619, cc. 13 ss.

² G. F. PAGINI DEL VENTURA, *Della decima e delle altre gravezze, ecc.*, t. IV, *La pratica della mercatura scritta da Giovanni di Antonio da Uzzano nel 1442*, Lisbona-Lucca, 1766, pp. 1-35: « le dette Gabelle furono poste, e ordinate, e corrette per li sei Homini eletti, che volgarmente si chiamano i sei della Masserizia, per anni tre, incominciando in Calendì Settembre MCCCIII ».

³ Prodotto ottenuto dalla spremitura di uva non matura.

⁴ d. 4 il fiasco.

⁵ Il pesce viene mandato a Prato « per donare »: c. 14.

⁶ « E tanto paghi per passo, e per uscita, quanto per messa »: p. 27.

⁷ « Della nostra colonbaia da Filettore »: c. 16t.

⁸ « Huova, il 100 a novero, s. 8; e se fusscno da 100 huova in giù, delle 4, d. 1 »: p. 27.

Cose trasportate	Quaderno ¹		Pratica da Uzzano ²	
	unità	tariffa	unità	tariffa
frutta ⁹	bigoncia ¹⁰	s. 1.0
mele	soma	s. 2.0	soma	s. 2.0
fichi secchi	stajo	s. 3.0	stajo ¹¹	s. 3.0
mandorle	quarto	d. 4 ¹²
treggèa ¹³	libbra	d. 9
fogli	risma	s. 3.0	libbra	d. 2 ¹⁴
candele di cera	libbra	d. 2 1/2	libbra	d. 4 4/5 ¹⁵
cenere	stajo	s. 1.4	stajo	s. 2.0
lino	libbra ¹⁶	libbra	d. 2
accia cotta ¹⁷	libbra	libbra	d. 4 1/3
tovaglioline ¹⁸	dozzina	d. 18	una	s. 1.0
panno lino	braccio	d. 3	braccio	d. 4
pelli ¹⁹	dozzina	s. 2.0 ²⁰

⁹ Melarance, pere, mele.

¹⁰ 2 bigonce sono pari ad una soma: p. 30.

¹¹ Stajo di 50 libbre: p. 27.

¹² Mandorle: senza guscio, d. 1 la libbra; secche, col guscio, s. 3, 2 il centinaio di libbre; verdi, col guscio, d. 6 la soma: pp. 21, 30.

¹³ Confetteria minuta « portò a Prato per fare onore a meser Rinaldo e meser Maso e meser Vanni »: c. 15t.

¹⁴ « Charte di bambaga, il cento, a peso, s. 16; la libbra, d. 2 »: p. 19.

¹⁵ Questa tariffa si riferisce alla cera, senz'altra specificazione: p. 18.

¹⁶ 42 libbre pagano s. 5,8: c. 14.

¹⁷ Filo greggio, probabilmente in matasse, mandato a Prato; 7 libbre pagano s. 2,6: c. 15.

¹⁸ Tovaglioline da mano, nuove: c. 16.

¹⁹ Vengono da Genova e sono mandate a Prato « per mostra a' pilicai vi sono »: c. 13.

²⁰ Mancando nel *Quaderno* la specificazione del tipo di pelle non possiamo risalire alla corrispondente tariffa della *Pratica*.

Cose trasportate	Quaderno 1		Pratica da Uzzano 2	
	unità	tariffa	unità	tariffa
spelta	staio	d. 6
biada	staio	d. 6	staio	d. 6
paglia	soma	s. 1.0	soma	s. 1.4
paglia « achovonata » ²¹	fastello	d. 4	d. 8-12 ²³
legna	soma	d. 6 ²²	soma

²¹ « Rechò Nanni da Montughi »: c. 16.

²² Numerosissime le spedizioni di legna e la tariffa presenta un'assoluta stabilità; soltanto al 1° agosto (c. 16t) per 2 some di legna vengono pagati 8 denari di contro al pagamento del 10 agosto (c. 16t) di ben 12 denari per 1 sola soma.

²³ Rispettivamente per soma d'asino e per soma di mulo o di cavallo; la carrata sopporta invece una tariffa di 10 soldi: p. 33.

Da questa ricomposizione, il bilancio per il periodo 16 dicembre 1401 - 10 agosto 1402 risulta essere il seguente:

— Entrate		lb. 101. 2.10
— Uscite		
- gabelle	lb. 7.15. 9	
- alimentazione Nanni	3. 4. 8	
- foraggiamento bestie	6. 9. 4	
- ferri e finimenti bestie	13. 6.10	30.16. 7
	<hr/>	<hr/>
		lb. 70. 6. 3
		<hr/>

Per una corretta stima dell'« avanzo » dovremmo conoscere l'entità del capitale immobilizzato, un'entità non trascurabile considerato l'elevato valore delle bestie da soma²⁸: tuttavia, possiamo definire questo utile come molto elevato essendo questa attività di trasporto del tutto marginale rispetto ad altri impegni del pratese e da questi impostata per utilizzare e sfruttare al massimo (nei tempi morti, nei viaggi di ritorno, « a vuoto ») una scuderia certamente necessaria, se non indispensabile, per i collegamenti Prato-il Palco-Filettole-Firenze-Prato²⁹, per i relativi rifornimenti di generi alimentari, legna, olio e vino in particolare, dai luoghi di produzione per le necessità proprie e per i bisogni della « famiglia », pratese come fiorentina.

²⁸ Nel gennaio 1400 due toscani, Nuto di Simone e Antonio da Firenze, acquistano in Milano due muli al prezzo di 107 fiorini d'oro: A.D.P., n. 780, lettera Milano-Genova, 17 gennaio (=1400), arr. 23 gennaio, Tommaso di ser Giovanni alla Compagnia Datini.

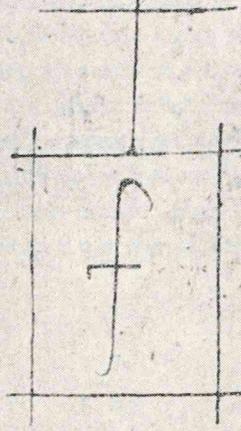
²⁹ Si vedano le possessioni del Datini: F. MELIS, *op. cit.*, pp. 61-72.

Governo di tua casa. nanni martino sta gno: referta
 ra auctura apu lone eadi ebua exgante eis narifkolo
 ainge neppendero tutto finame pstrato e pstrato edal infino
 a lano lentrato edal infino al para lufato edal infino
 al para figli dec dare cominciando gcti di xon hlaendric
 1401. egesto faciamo pofe spofe vedene ofanto aganto ofo

Entrata dal 1 infino al 12
 ofato dal 12 infino al 17
 debitor dal infino al

apostimo uny q. ed. g. edonando
 dare dnoar paffetane ofof ofof
 dnoy dnoy de onore nppof
 dnoy nnoy dnoy de dnoy ofo
 in pndono pnt. ofanto h nnoy

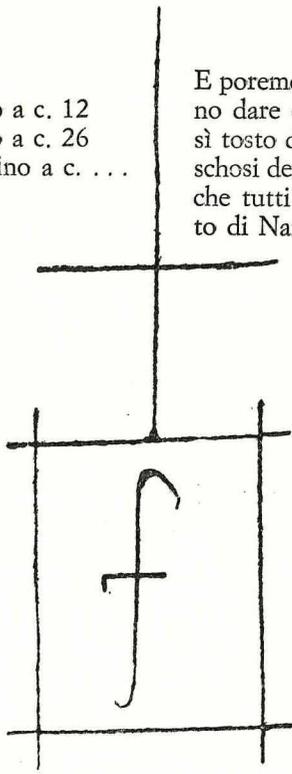
14



Quaderno di tutte le some [che] * Nanni di Martino, sta cho' noi, recherà e porterà a vettura a più persone, e a chi e dove, e per quanto, e i danari ne rischoterà, e in che ne spenderà: tutto faremo per Entrata e per Uscita. E da c. 1 insino a c. . . . sarà l'Entrata, e da c. . . . insino a c. . . . sarà l'Uscita, e da da c. . . . insino a c. . . . sarà chi gli dee dare chominciando questo dì 17 di diciembre 1401 e questo facciamo perché si possa vedere chonto di quanto e' fa.

Entrata, da c. 1 insino a c. 12
Uscita, da c. 13 insino a c. 26
Debitori, da c. 26 insino a c. . . .

E poremò tutto quelli che drovano dare che noe pagheranno chosì tosto detti danari dee avere rischosi detto Nanni da chi dee dare che tutti si vorano porre a chonto di Nanni.



* In parentesi quadra sono riportate le lettere o le parole illeggibili ricostruite in base all'evidenza del testo; in parentesi tonda i completamenti effettuati per evitare o limitare eventuali incertezze dovute a sviste ed omissioni nell'originale. I puntini stanno ad indicare gli spazi lasciati in bianco.

c. 1 Qui appresso iscriverò tutta l'Entrata de' danari che Nanni di Martino sta mecho pagherà delle vetture che farà cho' lle nostre bestie; e in questo a c. 13, ne scrivo l'Uscita in che e chome gli spende per vederne chonto e prima:

Da Franciescho di Marcho e Stoldo di Lorenzo, lb. 3 s. 6 d. 8 per vettura di 4 saccha di lana portai a Pistoia; pesò lib. 1100 per s. 8 il cento che s. 21 d. 4 mi reterò per Franciescho chome in questo a c. 26; e n'abino dato dove dare dovevano e' detti danari ebe chontanti Franciescho propio mesi in questo a c. 13, a Uscita,

	f.	lb. 3	s. 6	d. 8
--	----	-------	------	------

Da Buono di Marcho da Prato, a dì 6 di gienaio, per una soma gli portò da Firenze a Prato più di fa, s. dodici per vettura ebe Nanni,

	f.	lb.	s. 12	
--	----	-----	-------	--

Da Cristofano, bottaio, dal Ponte Vecchio, ebe detto Nanni, per vettura d'una soma di cerchi gli rechò da Prato a Fire(n)ze, s. dieci, a dì 6 di gienaio,

	f.	lb.	s. 10	
--	----	-----	-------	--

D'uno avanza di danari che resta a Nanni per insino a questo dì 6 di gienaio, per la ragione vecchia di che non era fatto iscritura niuna, s. trentotto d. quatro e queste pe' resto di più some che Nanni dicie averne portate a vettura che n'è presi lb. 7 pic., che lb. cinque s. uno d. otto pic. ci asengnia in su polize avere spesi e i' resto a chontanti e noi per vederne ragione a punto metiamo a Entra(ta) i' resto per chontanti,

	f.	lb. 1	s. 18	d. 4
--	----	-------	-------	------

Da Ridolfo di Nicholaio da Prato, a dì 10 di gienaio, per vettura di una soma di forzieri gli portò da Prato a Firenze, s. venticinque,

	f.	lb. 1	s. 5	
--	----	-------	------	--

Da Malaghingnia, per vettura di choiame, detto dì, portò a Prato, s. ventuno pic.,

	f.	lb. 1	s. 1	
--	----	-------	------	--

Da ser Benevieni, prete, a dì 14 di gienajo, e per lui da Arghomento di Perottino, vetturale, per vettura di due some, s. venti chome apare in questo a c. 26 e n'abia dato dove dare doveva,

f. lb. 1 s.

Da Ghibelino che fa le barelle, a dì 17 di gienajo, lb. tre per vettura di sei some gli avea a recare da Prato a Firenze chome in questo a c. 26 e n'abia dato a pie' d'una sua ragione dove dare doveva,

12.13.0 lb. 3

A dì 24 di gienajo 1401.

c. 1t

D'Arghomento di Perottino, a dì 24 gienajo, s. quattordici pic. ebe Nanni per resto di some gli avea portate, chome in questo a c. 26, a pie' d'una sua ragione e n'abia dato dove dare dovea,

lb. s. 14

Da Lapo di ser Diotaiuti, detto dì, s. dieci pic., per una soma gli portò Nanni chome apare in questo a c. 26, a pie' d'una sua ragione e n'abia dato dove dare doveva, ebe detto Nanni,

lb. s. 10

Da Giovanni di Piero Ghetti, a dì detto, s. dodidici (*sic*) pic. ebe Nanni per vettura di tre centinaia di lana gli portò da Prato a Firenze insino a dì 21 di detto e no' ne apare altra scrittura,

lb. s. 12

Da Pagholo di Lioncino, a dì 29 di gienajo, s. trenta pic. ebe il detto Nanni per vettura di 2 some di choiame gli portò a Prato,

lb. 1 s. 10

Da cCioccio, lanaiuolo, da Prato, s. quattordici per vettura di lib. 350 di lana gli portò da Firenze a Prato chome apare in questo a c. 27 e n'abia dato dove dare doveva,

lb. s. 14

Da Lapo di ser Diotaiuti, lanaiuolo a Prato, a dì 16 di febraio, s.

quatordici pic. e sono per la ragione vecchia, già fa 2 anni, di some gli portò chome apare per l'atro chonto che a Prato si teneva,

lb. s. 14

Da Ghuccio d'Alesso, detto di, f. uno d'oro nuovo, per parte di pagamento di some portatogli chome in questo inanzi a c. 27,

f. 1 d'oro nuovo

Da Pagholo di Lioncino da Prato, a di 18 di febraio, s. venticinque per vettura di 2 1/2 some gli rechò Nanni e portò da Firenze a Prato chome apare in questo a c. 27 e debia dare e abiane dato,

lb. 1 s. 5 pic.

A di 16 di marzo 1401.

Da Arghomento, per lui da Giusto d'Aghostino, a di 16 di marzo, s. quaranta pic., per parte di vettura di some chome apare in questo inanzi a c. 27, a pie' d'una sua ragione e n'abia dato,

lb. 2

Da Tomaso di Nieri, a di 16 di marzo, s. quaranta pic., per vettura di tre some gli portai chome apare in questo a c. 27, a pie' della sua ragione dove dare doveva,

lb. 2

Da ser Stefano di Matteo Franchi, a di 18 di marzo, s. dieci, per vettura d'una soma di farina gli archai da Prato a Firenze,

lb. s. 10

Da Ghoro d'Iachopo, lastraiuolo, a di 18 di marzo 1401, lb. due pic. ebe Nanni chontanti per vettura di 4 some di vino gli rechò da Prato chome apare in que(sto) a c. 27 e n'abia dato dove dare doveva,

lb. 2

c. 2

A di 25 di marzo 1402.

Da un veturale, s. cinquantasei pic. ebe Nanni di Martino sta cho' noi per vantagio d'un basto della mu-

la a un altro che cho' lui insieme baratò,
f. lb. 2 s. 16

A dì 15 d'aprile 1402.

Da Senno, lanaiuolo, a dì 15 d'aprile, s. tre per vettura d'un panno bianchetto, Nanni gli rechò da Prato a Firenze, ebe Nanni,
s. 3

Da Pagholo di Lioncino, a dì 17 d'aprile, s. sei pic. ebe Nanni per vettura d'una balla di choiame, in questo a c. 28, e n'abia dato,
s. 6

D'Arghomento di Perottino, detto di, s. quaranta pic., e qua' danari ricevette Nanni, cioè s. 28 pic., per some gli avea portate e s. 12 per vettura d'una soma portò a Giusto d'Aghostino chome apare in questo a c. 28 e n'abino dato,
f. lb. 2

Da Ghuccio d'Alesso, a dì 22 d'aprile, s. quaranta pic. ebe Nanni per vettura di ghuado gli portò chome apare in questo inanzi a c. 27 n'abia dato a pie' d'una sua ragione,
f. lb. 2

Da Nicholò di monna Pina e per lui da Arghomento, a dì 22 d'aprile, s. otto pic. per parte di vettura di some gli portò overo rechò Nanni a Firenze, chome apare in questo a charte, a c. 26 e n'abia dato,
f. lb. s. 8

Da Domenicho di Ghuiduccio Lotti, s. nove per vettura d'una soma di pietre gli rechò Nanni in questo a c. 27 e n'abi dato,
f. lb. s. 9

Da Manuccio, aberghatore, lb. tre tra due volte ebe Nanni per vettura di tre some di vino gli rechò di Valdinievole chome in questo inanzi a c. 28 e n'abi dato,
f. lb. 3

Da Bartolomeo, detto Cioccio, lanaiuolo, a dì 28 d'aprile, s. quantotto pic., tra due volte ebe Nan-

ni per vettura di quatro saccha di lana gli portò da Firenze a Prato, pesò lib. 1200, in questi dì,

f. lb. 2 s. 8

Da Lazero del Birbo, per vettura d'un fardello di lib. 100, s. sei, a dì 13 di magio, chome apare in questo a c. 28 e n'abia dato dove dare doveva,

f. lb. s. 6

Da Michele di Giovannino, a dì 16 di magio, s. venti e per lui da Arghomento e per lui da Simone di monna Riccha, in questo a c. 29,

lb. 1

14.16.0

c. 2t

A dì 16 di magio 1402.

Da Simone di monna Riccha, s. venti pic., per vettura di 2 lettieri gli rechò da Prato chome apare in questo a c. 29 e n'abia dato dove dare doveva,

lb. 1

Da Nanni di Pagholo Marchovaldi, a dì 20 di magio 1402, s. venti, per vettura di lib. 500 di lana chome in questo a c. 28 e n'abia dato,

lb. 1

Da Michele Totti, a dì . . ., insino a dì . . . d'aprile 1402, s. undici per lui da Giovanni del Parto, per vettura d'una soma di doccie, chome in questo a c. 28 e n'abia dato,

lb. s. 11

Da Barzaone di Spedaliere, insino a dì . . . d'aprile 1402, per vettura di 2 some di vino gli rechò Nanni di Valdinievole a Prato, s. quaranta ebe chontanti Nanni di Martino sta cho' noi e per lui si tiene questa entrata,

lb. 2 s.

Da Arghomento, a dì 26 di magio 1402, s. dieci per resto d'una sua ragione in questo a c. 29 che n'abia dato ricevette Nanni per lui da Piero di monna Ghuiduccia,

lb. s. 10

Da Giovanni, bastaio, più di fa, s. otto per vettura d'una soma di fa-

rina portò a Firenze ad Alberto Tor-
naquinci chome in questo a c. 28 e
n'abia dato dove de' dare,

lb. s. 8

Da Cioccio, lanaiuolo, a dì pri-
mo di giugno, per vettura di 2 so-
me di lana gli portò Nanni cho' le
nostre bestie, ieri, da Firenze a Pra-
to, s. ventiquattro per tutto ebe det-
to Nanni,

lb. 1 s. 4

Da Ghese, lanaiuolo, a dì pri-
mo di giugno, per vettura d'una
soma di chanali gli portò Nanni a
Prato, s. dieci ebe detto Nanni, por-
togliele insino a dì 30 di magio 1402,

lb. s. 10

Da Meo Chonvenevoli, detto dì,
s. ventidue per vettura di 2 some di
ghuado gli portò Nanni chome apare
in questo a dietro, a c. 28, e n'abi
dato dove de' dare,

lb. 1 s. 2

Da Vagliente ch'era pesagiere a
Prato, a dì 11 di giugno, s. dodici,
per vettura d'una soma gli rechò da
Prato a Firenze, questo dì 12 di giu-
gnio,

lb. s. 12

A dì 13 di giugno 1402.

Da la donna di Rinaldo, sortito-
re, da Prato, s. quindici, per vettura
della moglie e della nipote portò a
Prato,

lb. s. 15

lb. s. 15

A dì 16 di giugno 1402.

c. 3

Da Pizi di meser Bartolomeo,
per vettura di 2 some di lana gli por-
tò Nanni, s. ventiquattro chome apa-
re in questo a c. 30, a pie' de la sua
ragione n'abi dati, ebe Nanni,

lb. 1 s. 4

Da Manuccio di Lodovicho,
detto dì, per vettura di 2 forzieri
gli portò Nanni da Firenze a Prato,
s. dicotto pic. ebe Nanni e non n'è
altra scrittura,

lb. s. 18

- Da Chese di Filippo Sachangni, detto di, s. quaranta, per parte di vettura di lana portatogli chome in questo a dietro n'abi dato a c. 30, lb. 2
- Da Giusto d'Aghostino, a di detto, s. ventiquattro pic. per vettura di 2 some di ghuado gli portò e per lui da Arghomento di Perottino chome apare in questo a c. 29 e n'abia dato a pie' di sua ragione, ebe Nanni, lb. 1 s. 4
- Da Brando di . . . , a di detto, s. trenta pic., e per lui da Arghomento di Perottino, ebe Nanni per parte di vettura di some gli à portate a Prato chome in questo a c. 30 e n'abia dato, lb. 1 s. 10
- Da Piero di Gieri Ghetti, detto di, per vettura di 6 saccha di lana gli portò Nanni a Prato, lb. 3 s. 12 pic. chome in questo a c. 28 e n'abi dato a pie' di sua ragione, lb. 3 s. 12
- Da Nanni di monna Pina, s. undici, più di fa, e per lui da Arghomento per resto di sua ragione in questo a c. 26 e n'abi dati, lb. s. 11
- Da Tommaso di Nieri, a di 16 di giugno, s. ventiquattro pic. ebe Nanni chome apare in questo a c. 27 e n'abi dato, lb. 1 s. 4

A di 19 di giugno 1402.

- Da Nicholaio di Pippo di Lotto, s. cinque per vettura di mandorle Nanni gli portò a Prato di qui, lb. s. 5
- Da ser Baldo di Vestro, per vettura d'un barile di vino gli rechò a Firenze, lb. s. 5
- Da Damiano, righatieri, per vettura d'un fardello gli portò da Prato a Firenze, lb. s. 4
- Da Checcho di Zuchatello, a di 20 di giugno, s. quindici pic., per vet-

tura d'una soma Nanni gli rechò da Prato a Firenze cho' lle nostre bestie, ebe detto Nanni,

lb. s. 15

Da Checch(o) di Zuchatello, a dì 21 di giugno, s. dodici pic., per vettura d'una soma gli rechò Nanni da Prato a Firenze, ebe detto Nanni,

lb. s. 12

D'Antonio di Iachopo, pilicciai, stano a Prato, a dì 5 di luglio, s. undici pic., ebe Nanni chome apare alla loro ragione, in questo a c. 30,

lb. s. 11

Da Lionardo di Mone di Tozzo, a dì 11 di luglio, per vettura d'una soma gli re(chò) a Firenze, s. sedici pic., ebe Nanni detto dì,

lb. s. 16

1402.

c. 3t

Da Nicholaio di Bernardo, a dì 17 di luglio, s. ventitre per vettura di 2 saccha di lana gli portò Nanni nostro a Prato e ricevette detti danari chome in questo a c. 30 e n'abi dato a pie' di sua ragione,

lb. 1 s. 3 d.

Da monna Nicholosa donna fu di Pangnio dalla Schura, s. ventiquattro pic., per vettura di 2 some di grano ebe Nanni chome in questo a c. 31 e n'abia dato,

lb. 1 s. 4

Da monna Schotta, detto dì 17, s. sei pic., per vettura di 3 staia di farina, ebe Nanni chome in questo a c. 31 e n'abi dato,

lb. s. 6

Da ser Chonte di Nerozzo, per vettura di una soma di formagio e uno fardello, a dì 17 di luglio, s. dicotto ebe Nanni in questo e n'abi dato a c. 30, a pie' di sua ragione,

lb. s. 18

Da Nicholaio di Pippo di Lotto, per vettura di 2 fardella di panni gli portò Nanni cho' lle nostre bestie, a dì 17 di luglio, s. otto ebe detto Nanni, detti danari e none altre,

lb. s. 8

Da Barduccio, speziale, a dì 21 di luglio, s. cinquantaquattro pic., ebe Nanni per vettura di staia 27 di grano gli rechò da Prato a Firenze chome in questo a c. 31, e n'abià dato dove dare doveva,

lb. 2 s. 14

Da Piero di Filippo, detto di, s. venti per vettura di 2 some gli rechò Nanni, e detti danari ebe Nanni chome in questo a c. 29 e detto Piero abia dato a pie' di sua ragione,

lb. 1

Da monna Schotta, a dì 22 di luglio, s. sei pic., ebe Nanni, per vettura di staia 3 di grano le rechò a Firenze chome in questo a c. 31, n'abi dato,

lb. s. 6

Da ser Lapo Mazei, a dì 27 di luglio, per vettura di staia 14 1/2 di grano Nanni gli rechò da Prato a Firenze cho' lle nostre bestie, detto di, e ricevette detti danari, in tutto,

lb. 1 s. 8

Da Arghomento di Perottino, a dì 1 d'aghosto, per lui da Chese Sachangnini, ebe Nanni chontanti chome apare in questo, a c. 31 e n'abi dato,

lb. s. 11

Da Nicholaio Martini, detto di, s. 12 per vettura d'una soma ebe Nanni chontanti chome in questo a c. 28 n'abi dato,

lb. s. 12

D'Arigho, che fa le ceste, detto di, per vettura d'una soma s. dieci ebe chontanti Nanni, messo in questo a c. 32 e n'abi dato dove dare doveva,

lb. s. 10

c. 4

A dì 1 d'aghosto 1402.

Da Chese Sachangnini, s. otto per resto d'una sua ragione in questo a c. 30, ebe Nanni chome apare n'abi dato,

lb. s. 8

Da Piero di Ghuiduccio, s. otto ebe Nanni per vettura d'una soma chome in questo a c. 30 n'abi dato,

s. 8

Da Cristofano da Barberino, per lui da Franciescho di Marcho, per lui da Barzalone di Spedaliere a Prato, s. 32 d. 8 per vettura di staia 14 di grano rechamo a Prato da Barberino, in questo a c. 31, abi dato,

lb. 1 s. 12 d. 8

Da ser Chonte di Nerozo, s. sedici pic. per vettura di tre fardelli d'acc(ia)io gli portò a Prato in questo a c. 32 e n'abi dato, a dì 9 d'aghosto,

lb. s. 16

Da Iachopo Sanza Barba, detto di, s. dieci, per vettura d'una balla di choiame, in questo a c. 32 e n'abi dato,

lb. s. 10

Da Arghomento di Perottino, s. trentadue d. otto, per lui da Barzalone di Spedaliere, per vettura di staia 14 di grano di quello rechò da Barberino, in questo a c. 32 e n'abi dato a pie' di sua ragione,

lb. 1 s. 12 d. 8

Da Miglorato di Marcho, a dì 9 d'aghosto, s. trentasei, per vettura di staia 18 di grano gli rechò da Bovecchio a Prato, a s. 2 lo staio e non è altra scrittura, cho' le nostre bestie,

lb. 1 s. 16

Dal detto Miglorato, detto di, s. quarantotto pic., per vettura di staia 24 di sopra detto grano gl'arechò più di fa chome apare in questo a c. 31 e n'abi dato,

lb. 2 s. 8

1401.

c. 13

Qui apreso iscriverò tutta l'Uscita de' danari che Nanni ispenderà e perché e chome de' danari ch'egli arà delle some che porta a vettura cho' lle nostre bestie chome apare in questo inanzi per Entrata a c. 1 e prima:

A Franciescho di Marcho proprio, f. tre s. sei d. quattro pic. ebe chontanti, chontoglie Ghuido, e sono danari s'ebono da Franciescho e Stoldo per vettura di lana si portò

a Pistoia chome in questo inanzi a c. 2, per Entrata,	f.	lb. 3	s. 6	d. 4
per bere per chamino tra più di e charne chonperata per mangiare della quale non si richorda a punto, se no' che in soma dicie sono s. otto pic.,	f.	lb.	s. 8	d.
per uno ferro per la mula gran- de aferò a dì 10 di genaio, s. cin- que,	f.	lb.	s. 5	
per ghabella di 2 dozine di pelle portò a Prato a dì 13 di genaio, s. quattro pic., furone pelle venono da Gien(ov)a e a Prato si mandarono per mostra a' piliciai vi sono,	f.	lb.	s. 4	
per ghabella di frute ci rechò da Prato cioè 2 bighoncie di mela- rancia e pere e mele, per tutto s. due, a dì 13 di genaio,	f.	lb.	s. 2	
per ghabella di miglio e noci s. uno; e per istarne e tordi, d. qua- tro; ci rechò da Prato, detto dì 13 di genaio,	f.	lb.	s. 1	d. 4

Sabato, a dì 14 genaio.

per ghabella di 6 staia di biada ci rechò da Prato, s. tre,	f.	lb.	s. 3	
per ghabella d'una soma di pa- glia, detto dì, s. uno,	f.	lb.	s. 1	
per charne, detto dì, s. due,	f.	lb.	s. 2	
per uno mezo staio di speda, detto dì, per le bestie che aberghò a la Chastelina perché non poté entra- re in Prato, s. cinque,	f.	lb.	s. 5	
per 6 pani chonperati tra più volte, per lui a Prato, s. quattro,	f.	lb.	s. 4	

Mercholedì, a dì 18 di genaio.

per ghabella d'uno staio di fichi secchi, s. tre,	f.	lb.	s. 3	
--	----	-----	------	--

per 4 ferri a la mula grande nuovi e chiusi gl'altri cho' rapi, s. ventidue; e per due ferri per la muletta, s. dieci; e per due ne trase e rimese, s. due; e per quatro ferri a l'asino nuovi, s. dicotto; per tutto s. cinquantadue die' a Feo malischalcho,	lb.	2	s.	12
per uno mazo d'aghi chonperò a Prato, s. due pic.,	lb.		s.	2

Sabato, a dì 21 di gienaio.

per ghabella di tre some di lengnie ci rechò da Prato, d. 18, 8.0.2	lb.		s.	1	d.	6
---	-----	--	----	---	----	---

A dì 26 di gienaio 1401.

c. 13t

per ghabella di due some di lengnie ci rechò da Prato, s. uno,	lb.		s.	1		
per chandele di sevo, 1/2 lib., dicie chonperò a Prato, s. due,	lb.		s.	2		
per vino per chamino e mangiare quando ci viene, s. due d. sei,	lb.		s.	2	d.	6

A dì 30 di gienaio.

per ghabella di staia 14 di farina ci arechè da Prato, s. ventotto,	lb.	1	s.	8		
per 48 uova, per d. 6 la chopia, s. dodici,	lb.		s.	12		
per ghabella delle dette uova, s. uno d. quatro,	lb.		s.	1	d.	4
per ghabella d'uno barile di vino chotto ci rechò insino a dì 26 per riempiere una botte cie n'aveva arechata prima di 9 barili,	lb.		s.	5	d.	6
per charne per suo mangiare, s. due,	lb.		s.	2		
per pasagio delle 2 mule a la porta tra due volte perché si rachonci le strade, s. uno d. quatro,			s.	1	d.	4

A dì 2 di febraio 1401

per huova 42 chonperò ieri i' merchato e recholle ogi, s. dodici; e per ghabella di Firenze, d. nove,

s. 12 d. 9

per ghabella d'un altro barile di vino chotto ci rechò detto dì per riempiere la botte sopradetta che non era piena, s. 5 1/2; e barili tre ne portò a Miniato del Serra a San Salvi, in villa sua,

s. 5 d. 6

A di 11 di febraio.

per una bastiera fecie mettere al basto de l'asino in Firenze, s. trentadue; per lib. 10 di borra, s. venti; e per ribatere la borra era nel basto, s. cinque; e per una cinghia, s. sette,

lb. 3 s. 4

A dì 21 di febraio 1401.

per ghabella d'uno barile d'olio rechò Nanni da Prato più dì fa, s. 16 1/2; fu l'olio demo a Miniato,

lb. s. 16 d. 6

per ghabella di staja nove di biada, s. quatro e mezzo, detto dì,

lb. s. 4 d. 6

per ghabella di 5 some di paglia rechò da luogho di Miniato del Sera insino a dì ... di febraio, s. cinque, e per d. quatro per bestia, s. uno d. otto,

lb. s. 6 d. 8

per ghabella di some 5 di lengnie minute rechò da Prato più dì fa, per d. 6 la soma,

lb. s. 2 d. 6

per ghabella di 2 some di dette lengnie minute rechò a dì 18 di febraio, s. uno,

lb. s. 1 d.

per agli e chavoli dicie chonperò a Prato per in chasa, insino a dì 16, s. due d. quatro, 8.11.5

lb. s. 2 d. 4

c. 14

A dì 25 di febraio 1401.

per ghabella di lib. 25 di pescie

portò a Prato a dì 25 per donare,
cioè tinche 12, lb. s. 5

per ghabella di staia sei di biada,
s. tre rechò da Prato; e per bere
per chamino, s. uno, per tutto, lb. s. 4

A dì 2 di marzo 1401.

per ghabella di 6 staia di biada
rechò da Prato a Firenze, s. tre; e
per la bestia a la porta, d. quatro, lb. s. 3 d. 4

per bere egli e uno chonpangnio
per chamino, d. 16 pic., lb. s. 1 d. 4

per fava chotto per suo mangiare
ieri a Prato, d. otto,, lb. s. d. 8

A dì 4 di marzo 1401.

per 6 some di lengnie chonperò
a Prato per arecharci a Firenze, s.
trentatre pic., lb. 1 s. 13

per bere per chamino, tra due
volte, s. due, a dì 5 di marzo, lb. s. 2

per ghabella di melarancie, fi-
chi e ceci e più chosette rechò da
Prato, a dì 8 di marzo, s. due d. sei, lb. s. 2 d. 6

per once 3 di trementina per lo
pie' della mula, d. diciotto, lb. s. 1 d. 6

Sabato, a dì 11 di marzo 1401.

per ghabella d'uno mezo horcio
d'olio ci rechò Nanni da Prato, s.
otto d. tre, s. 8 d. 3

Mercholedi, a dì 15 di marzo 1401.

per ghabella di lib. 42 di lino
ci rechò detto di da Prato, s. 5 d. 8

Venerdi, a dì 17 di marzo 1401.

per una cinghia e uno rischon-
tro per la muletta a Prato, s. sette, lb. s. 7 d.

per salcci per le viti, s. due, lb. s. 2 d.

Sabato, a dì 18 di marzo 1401.

per ischotto a Chanpi per lui e per le bestie che v'aberghò per- ch'era tardi a ire a Prato, s. tredici d. sei,	lb.	s. 13	d. 6
per ghabella di tre some di bia- da e per una soma di lengnie rechò da Prato a dì 20, a d. 4 per le mula, per tutto,	lb.	s. 4	d. 4

A dì 25 di marzo 1402.

per ghabella d'una risma di fo- gli ci reghò da Prato da ser Chonte, s. tre,	lb.	s. 3	d.
per ghabella di 2 some di len- gnie, s. uno e per le mule, d. otto,	lb.	s. 1	d. 8
per ghabella d'una soma di me- le ci reghò da Barzalone da Prato, s. 2; e per 32 huova, cioè per gha- bella, d. 8; e per uno quarto di man- dorle, d. 4,	lb.	s. 3	
per ghabella di lib. 21 1/2 di charne insalata ci rechò da Prato, s. 10,	lb.	s. 10	
per some quatro di lengnie chonperò a Prato per arechare qui, 6.10.9	lb.	s. 19	d.

c. 14t

A dì 15 d'aprile 1402.

per una soma di lengnie chon- però a Prato e rechò a Firenze cho' lla ghabella, s. cinque d. due,		s. 5	d. 2
per pasagio delle bestie a la porta, s. uno,		s. 1	
per bere per chamino, s. due,		s. 2	d.

Marte(di), a dì 18 d'aprile.

per ischotti per Nanni e per le bestie quando andò in Valdnievole per lo vino di Manuccio, s. otto,		s. 8	
---	--	------	--

per lavare e risciaquare accia a Prato ch'era chotta,	s.	4
per huova che si mandarono a Firenze, s. cinque,	s.	5
per charne tra per Nanni e per la Lucia a Prato, s. tre,	s.	3

A dì 22 d'aprile 1402.

per ghabella di 2 some di len- gnie, s. uno; e per le mule, d. 4,	s.	1	d.	4
per ferri auti e tratti e rimessi per insino a questo dì, da Feo, mali- schalcho, paghò Nanni per tutto, s. cinquantadue,	lb.	2	s.	12

A dì 24 d'aprile 1402.

per dare a Bandinello che ischor- dò la mula grande detto dì, s. venti d. sei pic.,	lb.	1	d.	6
per lib. una di chandele di sevo, s. tre d. otto,	lb.	s.	3	d. 8
per insalata, d. otto,	s.	d.	8	
per ghabella di vitella rechò da Prato che fu lib. 27 ed e' paghò per lib. 16 e donosi ad Antonio di Santi, per tutto, s. otto,	lb.	s.	8	

A dì 27 d'aprile.

per chocitura di pane deno al fornaio, s. quatro,	lb.	s.	4
per bituro per la mula, s. due; e per ispese per chamino, tra t(r)e volte da Prato a Firenze, s. sei; per tutto, s. otto,	lb.	s.	8
per ghabelle delle mule, s. uno,	lb.	s.	1
per 2 some d'erba, s. sei,	lb.	s.	6

A dì 5 di maggio 1402.

per 2 some d'erba, s. cinque,	lb.	s.	5
-------------------------------	-----	----	---

per ghabella di lib. 55 di vitella portò il Tantera a Firenze insino a dì 2 di magio che si presentò a Firenze e paghò chon alchuno frodo; per tutto, s. trentacinque,

lb. 1 s. 15

per una soma d'erba, a dì 8 di magio, s. tre,

lb. s. 3

per ghabella di 4 forme di chacio che furono 6, per d. 20 forma, rechò da Prato, a dì 10 di magio,
9.3.0

lb. s. 6 d. 8

c. 15

A dì 10 di magio 1402.

per ghabella di sei paia di pipioni di que' da Filettore che furono s. tre; e per 2 some di lengnie, s. uno; e per uno chapone, d. sei; per tutto,

lb. s. 4 d. 6

a Nanni di Martino per sua bisognni, lb. otto pic., posto al Memoriale A, a c. . . . e debia dare, e sono di questi danari che delle vetture à rischosi,

lb. 8

A dì 11 di magio 1402.

per ghabella di 2 some di lengnie minute rechò a Firenze, s. uno; e per la mula, d. quatro,

lb. s. 1 d. 4

A dì 12 di magio 1402.

per mangiare e bere tra ieri e oggi, s. quatro,

lb. s. 4

per 2 some d'erba, s. sei a Prato,

lb. s. 6

A dì 13 di magio 1402, cioè sabato.

per una soma d'erba a Firenze per le bestie v'aberghavano, s. sei d. sei (*sic*),

lb. s. 6 d. 4

per ghabella di staia cinque di farina c'arechò da Prato s. dieci; e

per gabella di lengnie e delle mule, s. uno; per tutto s. undici pic.,	lb.	s. 11	
per ghabella di lib. 7 d'accia chotta portò da Firenze a Prato, s. due d. sei,	lb.	s. 2	d. 6
per 2 some d'erba, a dì 16 di magio, a Prato, s. cinque d. quatro,	lb.	s. 5	d. 4

A dì 16 di magio.

per chavoli e bacelli e insalata, s. due d. otto,	lb.	s. 2	d. 8
--	-----	------	------

A dì 19 di magio 1402.

per trarre e rimetere un ferro a la mula, s. uno d. 4,	lb.	s. 1	d. 4
per una soma d'erba a Prato, s. tre d. quatro,	lb.	s. 3	d. 4
per vino per bere per chamino, s. uno,	lb.	s. 1	
per uno quarto d'angnielo per l'opere, più dì fa, s. 3 1/2,	lb.	s. 3	d. 6
per chacio il venerdì e 'l sabato per dette hopere,	lb.	s. 2	d. 8
per uno quarto d'angnielo per l'opere lunedì, s. quatro, e mangiolo Nicholò di Giovanni di ser Dato,	lb.	s. 4	d.
per chacio per l'opere detto lu- nedì, s. due d. 4	lb.	s. 2	d. 4
per charne per chasa,	lb.	s. 2	
per huova rechò a Firenze, s. cinque,	lb.	s. 5	
per una soma di lengne, s. cin- que, nove dì, 11.13.10	lb.	s. 5	

A dì 24 di magio 1402.

c. 15t

per panichale e paglia quando andò in Valdinievole per lo vino di Barzalone, più dì fa, s. quatro d. 6,	lb.	s. 4	d. 6
---	-----	------	------

per sevo per gli strachali, s. cinque,	lb.	s.	5
per una soma di paglia per le mule, s. sei,	lb.	s.	6
per 2 some di lengnie di quercia grosse, no' cci è di,	lb.	s.	9

Insino a dì 23 di magio 1402.

per charne per hopere per 2 dì, s. sette d. quatro,	lb.	s.	7	d.	4
per 3 some d'erba, s. nove,	lb.	s.	9		
per charne insino domenicha, a dì 20 di magio, s. due,	lb.	s.	2		
per ghabella di lib. 4 di tregia s. tre, portò Nanni a Prato a dì 23, per fare honore a meser Rinaldo e meser Maso e meser Vanni,	lb.	s.	3		
per ghabella di lib. 4 di chandele di cera, d. dieci,	lb.	s.		d.	10
per 2 some d'erba, s. sette d. otto,		s.	7	d.	8
per ghabella d'una soma di lengnie e di 20 huova c'arechò a Firenze, a dì 26 di magio,	lb.	s.	2		
per bere, s. due,	lb.	s.	1		
per charne insino a dì 24 di magio 1402, s. due,	lb.	s.	2		

A dì 27 di magio 1402.

per ghabella d'un orcio d'olio rechò da Prato, s. 16 d. 6; e per ghabella di staia tre di farina, s. sei; per tutto,	lb.	1	s.	2	d.	6
--	-----	---	----	---	----	---

A dì primo di giungnio.

per 2 staia di cienere a Prato per chuocere accia a lavare pani, s. undici; per tutto,	lb.	s.	11
per ghabella di 2 some di len-			

gnie rechò da Prato, s. uno e per la
mula, d. 4, lb. s. 1 d. 4

A dì 5 di giugno 1402.

per 7 some d'erba, s. ventitre a
Prato tra più volte, lb. 1 s. 3

per ghabella di 12 staia di fari-
na rechata detto dì da Prato a Firen-
ze, s. ventiquattro, lb. 1 s. 4

per bere per chamino tra due
volte, s. due, lb. s. 2

A dì 6 di giugno 1402.

per una soma d'erba a Prato, s.
tre, lb. s. 3

A dì 12 di giugno.

per più pane s'è chotto tra più
volte al fornaio, s. sei, lb. s. 6

per 3 some d'erba tra più volte,
s. quattordici a Prato, lb. s. 14

per isprese tra più volte per sé
e per pasagio delle bestie, s. cinque, lb. s. 5

A dì 16 di giugno 1402.

c. 16

per ghabella di lib. 22 di char-
ne seccha rechò da Prato detto dì, s.
sette pic., che paghava s. 11, lb. s. 7 d.

A dì 19 di giugno 1402.

per ghabella di 3 paia di nostri
pipioni ci rechò da Prato, d. 18, lb. s. 1 d. 6

per ghabella di 8 tovagloline da
mano nuove de le nostre, da Prato, lb. s. 1

per charne per ieri che fu do-
menicha, s. due, lb. s. 2

A dì 21 di giugno 1402.

per pasagio a la porta di 2 volte
della mula, d. otto, lb. s. d. 8

A dì 23 di giugno 1402.

per una soma d'erba chonperò a Prato, s. quatro d. otto,	lb.	s. 4	d. 8
per ghabella d'uno staio di ce- nere, s. uno d. quatro, portò a Prato,		s. 1	d. 4
per ghabella di 2 some di len- gnie, s. uno; e per la mula d. 4,		s. 1	d. 4
per bere e mangiare per lui per chamino tra più volte, s. quatro,		s. 4	

A dì 26 di giugno 1402.

per ghabella di 6 staia di biada, s. tre; e per 2 some di lengnie, s. uno; e per le mule, d. otto; per tutto, re- chè da Prato,	lb.	s. 4	d. 8
--	-----	------	------

A dì 27 di giugno 1402.

per 2 some d'erba chonperò a Prato per le bestie, s. 5 d. 4,	lb.	s. 5	d. 4
per seghatura del grano del chanpate dal fosso, a Simone, s. 19,	lb.	s. 19	
per uno chapo di chastrone per fare medicina a la mula, s. 2,	lb.	s. 2	
per charne insino a dì 25 do- menicha, s. due,		s. 2	
per mangiare e bere per chami- no, per ogi e per ieri, s. due,	lb.	s. 2	

A dì 6 di luglio 1402.

per ghabella di lib. 20 di char- ne seccha ci rechò da Prato,	lb.	s. 10	
per 2 ferri fe' mettere a l'asino a Prato, s. otto,	lb.	s. 8	
per ghabella di 27 fastella di pa- glia a chovonata rechò da luogho di Gherardo Bartolini di Montugghi a Firenze, a dì 11,		s. 9	

A dì 17 di luglio 1402.

per uno staio d'orzo s. otto,			
-------------------------------	--	--	--

chonperò Nanni a Prato per le nostre bestie,		s.	8	
per charne a Prato e per vino e pane per chamino quando viene e va; per tutto, s. sei,		s.	6	
per ghabella di 2 some di lennie ci rechò Nanni da Prato, a dì 19,	lb.	s.	1	
per ghabella di 8 fastella di paglia rechò da Monteugho da luogho di Gherardo Bartolini, s. due d. otto,	lb.	s.	2	d. 8

A dì 24 di luglio 1402.

c. 16t

per ghabella di 4 paia di pipioni rechò Nanni nostro da Prato della nostra cholonbaia da Filettore, s. due,		s.	2	d.
---	--	----	---	----

A dì 27 di luglio.

per 4 ferri nuovi per la mula grande a Feo, malischalcho, s. venti, misse e paghò Nanni,	lb.	1		
per 4 ferri nuovi per la muletta a Feo, malischalcho,	lb.	s.	18	
per 2 ferri nuovi per l'asino, s. dieci, al detto Feo,	lb.	s.	10	
per 2 ferri tratti e rimessi a la muletta, più di fa,	lb.	s.	2	
per 2 fero si trasse e rimisse a l'asino,	lb.	s.	1	
per 1 fero si trasse e rimisse a la mula grande,	lb.	s.	1	
per ispese quando andò a Pistoia, s. uno per chamino,	lb.	s.	1	
per manichare e per bere quando andò a Barberino, a dì 26 di luglio,	lb.	s.	3	
per manichare e bere per chamino a dì 27 di luglio e per charne chonperò a Prato; in tutto s. tre, d. quatro,	lb.	s.	3	d. 4

A dì primo d'aghosto.

per ghabella d'uno horcio d'olio rechò da Prato, s. sedici d. sei,	lb.	s. 16	d. 6
per ghabella di 1/2 barile d'a- gresto, s. 2 d. 9 pic.,	lb.	s. 2	d. 9
per ghabela di 2 some di len- gnie,	lb.	s.	d. 8
per charne in due dì a Prato quando bateva, s. quatro,	lb.	s. 4	

A dì 5 d'aghosto 1402.

per bere quando andò i' Mu- gello per grano di Miglorato di Mar- cho,	lb.	s. 2	
per 2 rischontri per l'asino per lo pettorale e cinghia,	lb.	s. 5	

A dì 6 d'aghosto 1402.

per charne per a Prato, detto dì, s. due,	lb.	s. 2	
per ghabella di staia 9 di spelda,	lb.	s. 4	d. 6

A dì 10 d'aghosto 1402.

per ghabella di braccia 16 di pano lino che fu dì 18, s. 4; e per una soma di lengnie, s. uno,	lb.	s. 5	
per bere quando andò a Bovec- chio, a dì 8; e per charne per a chasa, s. quatro,	lb.	s. 4	

c. 26

1401.

Qui apreso comincerò a scrivere tutti choloro che àno a dare danari a Nanni di Martino sta cho' noi per vettura delle some porterà loro cho' lle nostre bestie che apartenghono a noi e sono nostri danari e perch'egli tiene chonto di tutto e gli facciamo questi in suo nome e prima:

Ghuccio d'Alesso, lanaiuolo, dee dare, a dì 16 di diciembre per vettu- ra di due some e mezo di ghuado gli portò Nanni nostro cho' lle nostre be- stie da Firenze a Prato, per s.,	lb. 1	s. 7	d. 6
--	-------	------	------

E de' dare, a dì 12 di gienaio,
per vettura di 2 some, cioè 2 some
di ghuado gli portò Nanni da Prato a
Firenze, per s.,

lb. 1 s. 2

E de' dare, a dì 14 di gienaio,
per vettura di tre some, cioè 3 some
di ghuado gli portò Nanni da Prato
a Firenze, per s. la soma,

lb. 1 s. 13

Àne dato, a dì 16 di febraio,
f. uno nuovo, ebe Nanni, messi in
questo a Entrata, a c. 1,

f. 1 nuovo

Franciescho di Marcho e Stoldo
di Lorenzo deono dare, a dì 4 di gie-
naio 1401, per vettura di quatro
farde di lana Sa' Matteo sucida, pesò
lib. milleciento gli portò loro Nanni
nostro da Firenze a Pistoia a Rinfor-
zato Manelli, per s. 8 il cento, monta,

lb. 4 s. 8 pic.

Annene dato, a dì 5 di gienaio
1401, lb. tre s. sei d. otto pic., ave-
mo chontanti rechò Ghuidò e diegli
a Nanni messi in questo inanzi a c. 1,
per Entrata,

lb. 3 s. 6 d. 4

Ànone dato, s. ventuno e d. ot-
to i qua' danari ci ritenghono cioè
il chasiere Nicholò di Biagio per re-
sto di danari avea prestati e paghati
per Franciescho propio di che n'è
fatto chonto cho' lui,

lb. 1 s. 1 d. 8

Nanni di monna Pina de' dare,
a dì 9 di gienaio 1401, per vettura
3 some di vino gli rechò Nanni no-
stro da Prato a Firenze,

lb. 1 s. 10

Àne dato per vettura d'una so-
ma di ghuado Arghomento ci portò
per lui a Prato a Ghuccio d'Àlesso,
posto inanzi a c. 27, Ghuccio debia
dare,

lb. s. 11

Àne dato s. otto per lui da Ar-
ghomento ebe Nanni chome in que-
sto adietro a c. 2, per Entrata,

lb. s. 9

Àne dati s. undici pic. ebe Nanni per lui da Arghomento, messi in questo a c. 3, a Entrata, lb. s. 11

c. 26t

A dì 9 di gienaio 1401.

Ghibelino che fa le barelle a Prato de' dare per vettura di tre some,

3 some di lengnie gli rechò da Prato a Firenze insino a dì 6 di gienaio per s. 10 la soma, monta, lb. 1 s. 10 pic.

E de' dare a dì 11 di gienaio, per vettura di tre some,

3 some di lengnie minute gli rechò da Prato a Firenze, lb. 1 s. 10

Àne dato, a dì 17 di gienaio, lb. tre pic. ebe chontanti Nanni, mesi in questo a c. 1, per Entrata, lb. 3 s.

Ser Benivieni prete, de' dare, a dì 12 di gienaio 1401, per vettura di

2 some di lengnie minute gli rechò Nanni da Prato a Firenze per s. 10 la soma, monta, lb. 1

Àne dati, a dì 14 di gienaio 1401, s. venti pic., ebe Nanni chontanti per lui da Arghomento, vetturale, mesi in questo adrieto a c. 1, per Entrata, lb. 1

Arghomento di Perottino de' dare, a dì 18 di gienaio, per una soma di farina gli rechò da Prato a Firenze a chasa Piero di mona Ghuiduccio, lb. s. 10

E de' dare, a dì 20 di gienaio, per vettura di due some,

2 some gli rechò Nanni da Prato a Firenze, lb. s. 18

Àne dato s. quatordecim pic. ebe chontanti Franciescho per lui da uno gli aveva a dare a lui per chardi il

detto Arghomento gli avea rechati
da Prato, s. 14

Ane dato, a dì 24 di gienaio,
s. quatordici pic., ebe Nanni da lui
chontanti mesi a Entrata, in questo
a c. 1, s. 14

Lapo di ser Diotaiuti, lanaiuo-
lo, de' dare, a dì 20 di gienaio, per
vettura d'una soma di fa(ri)na gli
portò Nanni nostro da Prato, detto
dì, s. . . ., lb. s. 10

Ane dato, a dì 24 di gienaio,
s. dieci pic., ebe chontanti Nanni a
Prato mesi a Entrata, in questo a
c. 1, lb. s. 10

A dì 26 di gienaio 1401. c. 27

Cioccio, lanaiuolo, da Prato de'
dare, a dì 26 di gienaio 1401, per
vettura d'una soma gli portò Nanni,
una soma di lana di lib. 350 gli
portò Nanni cho' le nostre bestie da
Prato a Firenze, lb. s. 14

Anne dato, a dì primo di fe-
braio 1401, s. quatordici ebe chon-
tanti Nanni, messo in questo a c. 1,
per Entrata, lb. s. 14

Arghomento di Perottino, vet-
turale, de' dare, a dì 31 di gienaio
1401, per vettura di 2 some di len-
gnie gli recò Nanni,

2 some di lengnie gli rechò da
Prato a Firenze Nanni cho' le no-
stre 2 mule, lb. s.

Ane dato per vettura di 2 so-
me di lengnie il detto Arghomento
ci rechò da Prato a Firenze, a noi qui,

Arghomento di Perottino, vet-
turale, de' dare, a dì 15 di febraio

1401, per vettura di bale 6 di ghua-
do gli portò Nanni,

6 balle di ghuado pesarono lib.

1032 gli portò Nanni di Martino
nostro cho' lle nostre bestie a Prato
a Giusto d'Aghostino, per s. 4 il
cento, monta,

lb. 2 s. 1

E de' dare per la biada demo due
dì e 2 notte a' ronizno suo che cci
stette in chasa, fu quarti cinque,

E de' dare, a dì 11 di marzo,
per una soma gli rechò Nanni da
Prato a Firenze, in su l'asino,

posto inanzi a
c. 29 debia da-
re per resto s.
10 e la biada

Anè dato, a dì 15 di marzo, s.
40 pic., per lui da Giusto d'Agho-
stino, per lo ghuado gli portò, ebe
Nanni messo in questo, a c. 1 per
Entrata,

lb. 2 s.

Tomaso di Nieri de' dare, a dì
17 di febraio, per vettura di 2 so-
me,

2 some di lana gli portò detto
dì Nanni nostro cho' lle nostre bestie
da Prato a Firenze, pesò lib. 600,

lb. 1 s. 4

Anè dato, a dì 16 di giugno, s.
ventiquattro ebe Nanni a Prato mes-
so in questo a c. 3, a Entrata,

lb. 1 s. 4

c. 27t

A dì 17 di febraio 1401.

Pagholo di Lioncino da Prato
dee dare, a dì 17 di febraio, per vet-
tura di due some di vino,

2 some di vino gli rechò Nan-
ni nostro cho' lle nostre bestie da
Prato a Firenze per s. ... la soma,
monta,

lb. 1

E de' dare, detto dì, per vet-
tura d'una balla di choiame,

una balla di choiame gli portò
e' detto Nanni da Firenze a Prato,
pesò lib. 160 per s. ... il cento,
monta,

lb. s. 5

Anè dato, a dì 18 di febraio
1401, s. venticinque pic., ebe Nanni

di Martino chontanti messi in questo
a c. 1, a Entrata,

lb. 1 s. 5

Ghuccio d'Alleso de' dare, a dì
25 di febraio, per vettura di

5 balle di ghuado gli portò Nan-
ni nostro cho' lle nostre bestie da
Prato a Firenze,

lb. 1 s. 9 d. 0

E de' dare per vettura d'una so-
ma per noi gli portò Arghomento
di Perottino di detto ghuado la qua-
le vuole metiamo a ragione di Nicho-
lò di monna Pina, in que(sto) a c. 26,
n'abi dato,

s. 11

Àne dato, s. quaranta ebe Nan-
ni, messi a Entrata, in questo a c. 2,

lb. 2

Tommaso di Nieri de' dare, a
dì 2 di marzo, per vettura di

3 saccha di lana gli portò Nan-
ni di Martino da Prato a Firenze,
pesò lib. . . . per tutto s. 40 pic.,

lb. 2 pic.

Àne dato, a dì 16 di marzo
1401, s. quaranta pic., ebe Nanni di
Martino chontanti a Prato messi in
questo a c. 1, per Entrata,

lb. 2 pic.

Ghoro, lastraiuolo, de' dare, a
dì 15 di marzo, per vettura di

2 some di vino gli rechò Nan-
ni nostro cho' lle nostre bestie, da
Prato a Firenze,

lb. 1

E de' dare, a dì 17 marzo, per
2 some di vino gli rechò detto
Nanni da Prato a Firenze,

lb. 1

Àne dato, ebe Nanni, lb. due
pic., mesi a Entrata, in questo a
c. 1,

lb. 2

Domenicho di Ghuiduccio Lot-
ti, de' dare, a dì 15 di marzo, per
vettura

una soma di pietre gli portò

Nanni nostro da Firenze a Prato, detto di,	lb.	s. 9
Ane dato, a di 27 d'aprile, s. nove pic., ebe Nanni chome in que- sto a c. 2, per Entrata,		s. 9

c. 28

A di 15 di marzo 1401.

Giusto d'Aghostino Bonfigliuo- li, de' dare, a di ... marzo, per vettura di		
una soma di robia gli portò Nan- ni nostro, detto di, cho' lle nostre be- stie da Firenze a Prato, per s. 12,		s. 12
Ane dato, a di 16 d'aprile, s. dodici pic., ebe chontanti e per lui da Arghomento in soma di s. qua- ranta chome in questo, a c. 2 per Entrata,		s. 12

Michele Totti de' dare, a di 17 di marzo, per vettura d'una soma, una soma di doccie di terra gli portò Nanni nostro cho' lle nostre be- stie da Prato a Firenze, levò da Gho- ro in su l'asino, monta,	lb.	s. 11
Ane dato, a di ... d'aprile, s. undici, ebe Nanni per lui da Giovan- ni del Parto, in questo a c. 2, per Entrata,	lb.	s. 11

Arghomento di Perottino de' dare, a di 18 di marzo, per vettura, una soma,		
1 soma di ferro gli rechò da Prato a Firenze, detto di, per s. 10,	lb.	s. 10
E dare, a di 8 d'aprile, per una soma di sei pannni (<i>sic</i>) gli rechò una soma di panni 6 gli rechò da Prato a Firenze, s. 18 per s. 3 il pano,	lb.	s. 18
Ane dato, a di 16 d'aprile, s. ventotto, in soma di s. 40, in que- sto a c. 2, per Entrata ebe Nanni,	lb. 1	s. 8

Meo Chonyonevoli de' dare, a
dì 18 marzo 1401, per vettura,

2 soma di ghuado gli portò Nanni
cho' le nostre bestie da Firenze,
cioè due some a Prato,

lb. 1 s. 2

Àne dato, a dì primo di giun-
gnio, s. ventidue, disse Nanni aver-
gli auti, messi a Entra(ta), in que-
sto, a c. 2,

lb. 1 s. 2

Pagholo di Lioncino de' dare,
a dì 11 d'aprile, per vettura una
balla,

1 balla di choiame di lib. 150
gli portò Nanni nostro da Prato a
Firenze, per s. 4 il cento,

s. 6

Àne auto, a dì 16 d'aprile, s.
sei pic., ebe Nanni sopradetto chon-
tanti, messi a Entrata in questo adie-
tro, a c. 2,

s. 6

Alberto Tornaquinci de' dare, a
dì 15 d'aprile, per vettura d'una
soma,

1 soma di farina gli rechò Nan-
ni da Prato levò da chasa Giovanni,
bastaio, e lui n'è tenuto s. otto,

lb. s. 8

Àne dato, s. otto messi in que-
sto a c. 2, per Entrata, ebe Nanni
da Giovanni, bastaio,

lb. s. 8

A dì 15 d'aprile 1402.

c. 28t

Piero di Gieri Ghetti, de' dare,
per vettura a dì detto, di

3 saccha di lana gli portò Nan-
ni nostro cho' lle nostre bestie da
Prato a Firenze,

lb. 1 s. 16 d.

E de' dare, a dì 17 d'aprile, per
vettura da Firenze a Prato di

3 saccha di lana sucida gli portò
Nanni nostro cho' le nostre bestie,

lb. 1 s. 16

Àne dato, a dì 16 di giugno, lb.
tre s. dodici pic., ebe Nanni, messi
a Entrata, in questo a c. 3,

lb. 3 s. 12

Manuccio, aberghatore, de' dare, a dì 19 d'aprile, per vettura di vino gli rechò Nanni di Valdinievole,

3 some di vino gli rechò di Valdinievole a Prato, per s. 20 la soma, lb. 3

Àne dato, tra due volte, lb. tre pic., ebe Nanni di Martino, chome apare in questo a c. 2, per Entrata, lb. 3

Nicolaio Martini de' dare, a dì 29 d'aprile, per vettura di una soma di pietre di choncio gli rechò da Firenze a Prato, lb. s. 12

Àne dato, a dì primo d'aghosto, s. dodici pic., ebe chontanti Nanni, messi in questo a c. 3, a Entrata, s. 12

Nanni di Pagholo de' dare, a dì 10 di magio, per vettura di lib. 500 di lana gli portò Nanni da a (*sic*) Firenze a Prato, a s. 4 il cento, lb. 1

Àne dato, a dì 20 di magio, s. venti pic., ebe Nanni chome in questo a c. 2, per Entrata, lb. 1

Lazero del Birbo de' dare, a dì 10 di magio, per vettura 1 fardello di lib. 100 tra panni lini e ghuarnello gli portò da Firenze a Prato, per s. 6, lb. s. 6

Àne dato, a dì 13 di magio, s. sei pic., per vettura del sopradetto fardello, in questo a c. 2, per Entrata, lb. s. 6

c. 29

1402.

Michele di Giovanino, lanaiuolo, de' dare, a dì 11 di magio 1402 per vettura di 2 saccha di lana lavata, 2 saccha di lana, lib. 500, lb. 1

Àne dato, a dì 16 di magio 1402, s. venti pic. ebe chontanti Nan-

ni, per lui da Arghomento e per lui
da Simone di monna Riccha, posto
indietro a c. 2, per Entrata, lb. 1

Simone di monna Riccha de'
dare, a dì 12 di maggio, per vettura
2 lettieri nuove da Prato a Firenze
gli rechò Nanni cho' lle nostre be-
stie, lb. 1

Ane dato, a dì 16 di maggio, s.
venti pic., ebe Nanni messi in que-
sto a c. 2, a Entrata, lb. 1

Piero di Bonachorso, speciale,
de' dare, a dì 12 di maggio, per vettu-
ra d'una balla di cera gli portò da
Firenze, s. 10
1 balla di cera, lib. . . . gli por-
tò da Firenze a Prato,

Ane dato s. dieci pic., promise-
ci per lui Arghomento che gl'avea ri-
schosi, posto in que(sto) a c. 32, e
debia dare, s. 10

Giusto d'Aghostino de' dare, a
dì 26 di maggio, per vettura di 2 so-
me di ghuado, cioè di due some gli
portò da Firenze a Prato Nanni no-
stro cho' lle nostre bestie, per s. 24
pic., lb. 1 s. 4

Ane dato, a dì 16 di giugno, s.
ventiquattro pic., per lui da Argho-
mento e per Arghomento da Prizi di
meser Bartolomeo, s. 12 e s. 12 da
Arghomento ebe Nanni messi a En-
trata, in questo, a c. 3, lb. 1 s. 4

Arghomento de' dare per resto
d'una sua ragione, in questo a c. 27,
s. dieci pic., lb. s. 10

Ane dato, a dì 26 di maggio 1402,
s. dieci ebe chontanti Nanni per lui
da Piero di monna Ghuiduccia, mes-
si a Entrata, in questo a c. 2, lb. s. 10

A dì 26 di magio 1402.

Arghomento di Perettino de' dare, a dì 26 di magio, per istaia uno e uno quarto di biada ebe da noi più di fa, per le bestie sue che cci stetono due dì e 2 notte chome in questo a c. 27 e dovesi dare chon altre chose e sopra detto di dicie Nanni nostro che no' l'à anchora paghata fu spelda e fave e sagine mescholata insieme sì chome davamo a le nostre bestie,

lb.

Ciabottino da Prato de' dare, a dì 30 di magio 1402, per vettura di una soma di pietre di choncio gli portò Nanni nostro da Firenze a Prato cho' lle nostre bestie,

lb.

s.

Ghuccio d'Alesso de' dare, a dì 5 di giugno 1402, per vettura 1 soma di ghuado gli portò Nanni nostro cho' lle nostre bestie da Firenze a Prato,

lb.

s.

Piero di Filippo Melanesi de' dare, a dì 6 di giugno, per vettura 2 some di farina gli rechò Nanni cho' lle nostre bestie da Prato a Firenze, per s. venti,

lb. 1

s.

Ane dato, a dì 21 di luglio, s. venti pic., ebe chontanti Nanni, messi a Entrata, in questo, a c. 3,

lb. 1

1402.

Piero di Guiduccio de' dare, a dì 10 di giugno 1402, per vettura di una soma di palvesi gli rechò da Prato a Firenze a chasa Cipriano de' Bardi che fu il Podestà vecchio,

lb.

s. 8

Ane dato, a dì 1 d'aghosto, s. otto ebe chontanti Nanni posto in que(sto) a c. 4, a Entrata,

s. 8

Chese Sachangnini de' dare, a
dì 13 di giugno 1402, per vettura
di uno saccho di lana gli portò da
Firenze a Prato pesò lib. 300, s. 12

E de' dare, inanzi, a detto dì,
più di fa, per vettura da Firenze a
Prato di

3 saccha di lana gli portò Nanni
cho' lle nostre bestie, lib. 900, lb. 1 s. 16

Ane dato, a dì 16 di giugno, s.
quaranta ebe Nanni in questo a En-
trata, a c. 3, lb. 2

Ane dato, a dì 1 d'aghosto, s.
otto ebe Nanni in questo a Entrata,
a c. 4, lb. s. 8

L'abate da Vaiano de' dare, a
dì 14 di giugno, per vettura di len-
gnie,

2 some di lengnie rechò da Pra-
to a Firenze, per s. . . .,

Pizi di meser Bartolomeo de'
dare, a dì 14 di giugno, per vettura
di

2 saccha di lana gli portò da Fi-
renze a Prato, pesò lib. 600, lb. 1 s. 4

Ane dato, a dì 16 di giugno, s.
ventiquattro pic., ebe Nanni a Prato,
messi indietro a c. 3, a Entra(ta), lb. 1 s. 4

Brando de' dare, a dì, più di fa,
per vettura da Firenze a Prato gli por-
tò Nanni cho' lle nostre bestie,

4 saccha di ghuado levò dal fon-
dacho del ghuaco, pesò lib. . . ., lb.

Ane dato s. trenta pic., a dì 16
di giugno, ebe Nanni e per lui da
Argomento di Perottino, in questo,
a Entrata a c. 3, lb. 1 s. 10

A dì 17 di giugno 1402.

c. 30t

Argomento, vetturale, de' da-
re, a dì 17 di giugno, per vettura 2

some di lana tinta gli rechò Nanni da Prato a Firenze, detto di, per s. . . .,	lb.	1
E di 21 di giugno, de' dare, per vettura,		
1 sacco di lana lavata portò a Prato cho' le nostre bestie, di lib. 300, posto inazi debi dare s. 31 a c. 32,	lb.	s. 11
<hr/>		
Ser Chonte di Nerozzo de' dare, a di 19 di giugno, per vettura di una soma di formagio gli rechò Nanni a Firenze da Prato e di		s. 10
uno fardello che pesò lib. 216, a s. 4 il cento,		s. 8
Ane dato, a di 17 di luglio, s. dicotto pic., ebe chontanti Nanni messi a Entrata, in questo, a c. 3,		s. 18
<hr/>		
Benedetto di . . . sta in San Martino, lanaiuolo, de' dare, a di 20 di giugno, per vettura		
una soma di lana tinta gli rechò Nanni nostro cho' lle nostre bestie da Prato a Firenze,		
<hr/>		
Antonio d'Iachopo, pilliciai, da Prato de' dare, a di 21 di giugno, per vettura		
una soma di pelle di chaveretto gli rechò da Prato a Firenze,		s. 8
E deono dare, per vettura d'uno fardello di lib. 30 gli portò detto Nanni da Firenze a Prato, a di . . . di giugno,		s. 3
Anone dato, a di 5 di luglio, s. undici pic., in questo adietro a Entrata, a c. 3,		s. 11
<hr/>		
Nicholaiò di Bernardo da Prato, lanaiuolo, de' dare a di 21 di giugno, per vettura di lana gli portò Nanni nostro da Firenze a Prato,		

2 saccha di lana sucida pesaro-
no lib. 600, per s. 4 il cento,

lb. 1 s. 4

Àne dato, a dì 17 di luglio, s.
ventitre ebe chontanti Nanni per so-
pradetta vettura che dicie non pesò
lib. 600, messi in questo, a c. 3, a
Entrata,

lb. 1 s. 3 (*sic*)

A dì 26 di giugno 1402.

c. 31

Benedetto Bonfigliuoli, lanaiuo-
lo, de' dare, a dì 26 di giugno, per
vettura gli portò Nanni da Prato a
Firenze,

4 saccha di lana lavata gli portò
a Prato, pesò lib. 600, per s. 4 il
cento, di vettura,

lb. 1 s. 4

Mona Nicholosa dona fu di Pan-
gnio della Schura, de' dare, a dì 12
di luglio, per vettura da Prato a Fi-
renze di

2 some di grano le rechò a Fi-
renze cho' lle nostre bestie,

lb. 1 s. 4

Àne dato, a dì 17 di luglio, s.
ventiquattro pic., ebe Nanni chon-
tanti, in questo a c. 3, a Entrata,

lb. 1 s. 4

Monna Schotta di Richardato
de' dare, a dì 12 di luglio, per vettu-
ra le rechò Nanni da Prato a Firen-
ze, cho' le nostre bestie,

3 staia di farina rechò a Firen-
ze, per s. 6,

lb. s. 6

Àne dato, a dì 17 di luglio, s.
sei ebe Nanni per vettura di detta
farina messi a Entrata, in questo, a
c. 3,

lb. s. 6

Miglorato di Marcho di ser Mi-
glorato, de' dare, a dì 13 di luglio,
per vettura di grano gli rechò Nanni
nostra da Barberino a Prato,

12 staia di grano, a ragione di
s. 2 lo staio, monta, lb. 1 s. 4

E, a dì 5 d'aghosto, gli rechò,
di detto luogho a Prato,

12 staia di grano, a ragione di
s. 2 lo staio, monta, lb. 1 s. 4

Àne dato, a dì 9 d'aghosto, s.
quarantotto pic., ebe Nanni in que-
sto, a c. 4, a Entra(ta), lb. 2 s. 8

Barduccio, speziale, de' dare, a
dì 13 di luglio, per vettura di grano
gli rechò Nanni nostro da Prato a
Fire(n)ze, cho' lle nostre bestie,

12 staia di grano, a ragione, di s.
2 lo staio, monta, lb. 1 s. 4

E de' dare, a dì 21 di luglio, per
vettura di

15 staia di grano gli rechò da
Prato a Firenze, a s. 2 lo staio, lb. 1 s. 10

Àne dato, a dì 21 di luglio, s.
54 pic., ebe Nanni chontanti, messi
a Entrata, in questo a c. 3, lb. 2 s. 14

c. 31t

A dì 18 di luglio 1402.

Arghomento di Perottino de'
dare, a dì 18 di luglio, per vettura da
Prato a Firenze, cho' l'asino nostro,

una soma rechò a Firenze in su
il nostro asino il quale gli prestò
Nanni nostro a Prato, lb. s. 11

Àne dato, a dì primo d'aghosto,
per lui da Chese di Filippo, s. undici
ebe Nanni chontanti, messi in questo
a c. 3, a Entrata, lb. s. 11

Primo di Feliciano da Prato,
de' dare, a dì 18 di luglio, per vettu-
ra di qui a Prato cho' lle nostre be-
stie, portò Nanni, uno fardello di
choltricie e altri pani,

Monna Schotta di Richardato
de' dare, a dì 21 di luglio per vettura
da Prato a Firenze, cho' lle nostre
bestie,

3 staia di grano a s. 2 lo staio,
monta, lb. s. 6

Ane dato, a dì 22 di luglio, s.
sei ebe chontanti Nanni in esso, a
Entrata, in questo a c. 3, s. 6

Lorenzo, horafo, de' dare, a dì
24 di luglio, per vettura da Prato
qui, cho' lle nostre bestie rechò
Nanni nostro,

6 fardelli di formagio, pesò lib.
900 a s. 4 il cento, monta, lb. 1 s. 16

Arigho, che fa le ceste a Prato,
de' dare, a dì 25 di luglio, per vettura
da Pistoia a Prato, gli rechò Nanni
sta cho' noi,

una soma di manichi di vanghe, s. 10
Ane dato, a dì 1 d'aghosto, s.
dieci ebe Nanni chontanti messi a
Entrata, in questo a c. 3, s. 10

Cristofano da Barberino, de' dare,
a dì 26 di luglio, per vettura da
Barberino a Prato rechò Nanni cho'
lle nostre bestie,

14 staia di grano e' misse in
Prato in chasa nostra, per d. 28 lo
staio, lb. 1 s. 12 d. 8

Ane dato, s. trentadue d. otto
pic. ebe Nanni a Prato per noi da
Barzalone di Spedaliere chome in
questo a Entrata, a c. 3, lb. 1 s. 12 d. 8

A dì 26 di luglio 1402.

c. 32

Franciescho e Stoldo di Firenze
deono dare, a dì 25 (*sic*) di luglio,
per vettura da Prato a Pistoia di
lana portò Nanni cho' lle nostre bestie

a Rinforzato Manelli, chome apreso dirò:

2 saccha di lana pelata lavata della ragione di Pisa, pesò lib. 265, lib. 259, per tutta s. venti, lb. 1

Anone dato, a dì 4 di settembre, s. venti ebe chontanti Franciescho da loro, lb. 1

Mona Piera di Lando da Prato de' dare, a dì 30 di luglio, per vettura di Val di Bisenzio a Prato di staia 40 staia (*sic*) di grano gli rechò a Prato, a s. 1 d. 8 lo staio, lb. 3 s. 6 d. 8

Argomento di Perottino de' dare s. trentuno per resto d'una sua ragione in questo adietro, a c. 31, lb. 1 s. 11

Anè dato, s. trenuno pic., ebe Nanni chontanti a dì primo d'aghosto, messi a Entrata, in questo a c. 3, lb. 1 s. 11

Argomento de' dare, a dì 3 d'aghosto, per vettura da Prato a Firenze rechogli Nanni cho' lle nostre bestie,

uno soma di lengnie grosse, per s. . . ., lb. s. 9

E a dì 7 d'aghosto, de' dare, per vettura da Prato a Firenze una soma di staia sei di grano di quello d'Antonino malischalcho, lb. s. 10

E de' dare, s. dieci pic., ebe per noi da Piero di Bonachorso e' qua' rischose d'una soma gl'avea rechato Nanni in questo, a c. 29, lb. s. 10

Anè dato, a dì 9 d'aghosto, s. trentadue d. otto rischosi per lui da Barzalone di Spedaliere per vettura di staia 14 di grano avea rechate da Barberino di quello di Cristofano, in questo a c. 4, a Entrata, lb. 1 s. 12 d. 8

Ser Chonte di Nerozzo dee dare, a dì 7 d'aghosto 1402, per vettura da Firenze a Prato portogli Nanni nostro,

3 fardelli d'acciaio pesaro(no)
lib. . . .,

s. 16 pic.

Àne dato s. sedici, a dì 9 d'aghosto, in que(sto) a c. 4, a Entrata,

s. 16 pic.

Iachopo Sanza Barba de' dare, a dì 7 d'aghosto, per vettura da Fire(n)ze a Prato portogli Nanni nostro,

una balla di choiame pesò lib.
230,

lb. s. 10

Àne dato, a dì 9 d'aghosto, s. dieci in questo a c. 4, a Entrata, ebe Nanni,

lb. s. 10

INDICE DEI NOMI DI PERSONA

- abate di Vaiano, c. 30
 Antonino, maniscalco, c. 32
 Antonio di Iacopo da Prato, pellicciaio,
 cc. 3, 30t
 Antonio di Santi, c. 14t
 Argomento di Perottino, vetturale, cc. 1,
 1t, 2, 2t, 3, 3t, 4, 26, 26t, 27, 27t,
 28, 29, 29t, 30, 31t, 32
 Arrigo, « fa le ceste a Prato », cc. 3t,
 31t
 ser Baldo di Vestro, c. 3
 Bandinello, c. 14t
 Bardi (de') Cipriano, « fu Podestà vec-
 chio », c. 30
 Barduccio, speciale, cc. 3t, 31
 Bartolini Gherardo, c. 16
 Bartolomeo da Prato, detto Cioccio, lana-
 iolo, cc. 1t, 2, 2t, 27
 Barzalone di Spedaliere, cc. 2t, 4, 14,
 15t, 31t, 32
 Benedetto, lanaiolo, « sta in San Marti-
 no », c. 30t
 ser Benivieni, prete, cc. 1, 26t
 Bonfiglioli Benedetto, lanaiolo, c. 31
 Bonfiglioli Giusto d'Agostino, c. 28
 Brandò, cc. 3, 30
 Buono di Marco da Prato, c. 1
 Checco di Zucatello, c. 3
 Ciabottino da Prato, c. 29t
 Cioccio, *v.* Bartolomeo da Prato
 ser Conte di Nerozzo, cc. 3t, 4, 14, 30t,
 32t
 Convenevoli Meo, cc. 2t, 28
 Cristofano, bottaio, dal Ponte Vecchio,
 c. 1
 Cristofano da Barberino, cc. 4, 31t, 32
 Damiano, rigattiere, c. 3
 Datini Francesco, cc. 4, 13, 26, 26t
 Datini Francesco e Stoldo di Lorenzo,
 cc. 1, 13, 26, 32
 Feo, maniscalco, cc. 13, 14t, 16t
 Franchi ser Stefano di Matteo, c. 1t
 Ghese, lanaiolo, c. 2t
 Ghetti Giovanni di Piero, c. 1t
 Ghetti Piero di Geri, cc. 3, 28t
 Ghibellino, « fa le barelle a Prato », cc.
 1, 26t
 Giovanni, bastaio, cc. 2t, 28
 Giovanni del Parto, cc. 2t, 28
 Giusto d'Agostino, cc. 1t, 2, 3, 27, 29
 Goro di Iacopo, lastraiole cc. 1t, 27t
 Guccio d'Alessio, lanaiolo, cc. 1t, 2, 26,
 27t, 29t
 Guido, cc. 13, 26
 Iacopo 'Senza Barba', cc. 4, 32t
 Lapo di ser Diotaiuti, lanaiolo a Prato,
 cc. 1t, 26t
 Lazzerò del Birbo, cc. 2, 28t
 Leonardo di Mone di Tozzo, c. 3
 Lorenzo, orafo, c. 31t
 Lotti Domenico di Guiduccio, cc. 2, 27t
 Malaghigna, *v.* Niccolaio di Leonardo
 Mannelli Rinforzato, in Pistoia, cc. 26, 32
 Manuccio, albergatore, cc. 2, 28t
 Manuccio di Lodovico, cc. 3, 14t
 Marcovaldi Nanni di Pagolo, cc. 2t, 28t
 Martini Niccolaio, cc. 3t, 28t
 messer Maso, c. 15t
 Mazzei ser Lapo, c. 3t
 Melanesi Piero di Filippo, cc. 3t, 29t
 Michele di Giovannino, lanaiolo, cc. 2, 29
 Migliorato di Marco di ser Migliorato,
 cc. 4, 16t, 31
 Miniato del Sera, in San Salvi, c. 13t
 Nanni di Martino di Pagno da Filettole,
 cc. 1, 1t, 2, 2t, 3, 3t, 4, 13, 13t, 14,

- 14t, 15, 15t, 16, 16t, 26, 26t, 27, 27t,
28, 28t, 29, 29t, 30, 30t, 31, 31t, 32,
32t
- Nanni di monna Pina, cc. 3, 26
- Nicolaio di Bernardo da Prato, lanaio-
lo, cc. 3t, 30t
- Nicolaio di Leonardo, detto Malaghigna,
c. 1
- Nicolaio di Pippo di Lotto, cc. 3, 3t
- Niccolò di Biagio, casiere, c. 26
- Niccolò di Giovanni di ser Dato, c. 15
- Niccolò di monna Pina, cc. 2, 27t
- monna Niccolosa, donna fu di Pagno del-
la Scura, cc. 3t, 31
- Pagno della Scura, *v.* monna Niccolosa
- Pagolo di Lioncino da Prato, cc. 1t 2,
27t, 28
- monna Piera di Lando da Prato, c. 32
- Piero di Bonaccorso, speciale, cc. 29, 32
- Piero di monna Guiduccia, cc. 2t, 26t, 29
- Piero di Guiduccio, cc. 4, 30
- Pizi di messer Bartolomeo, cc. 3, 29, 30
- Primo di Feliciano da Prato, c. 31t
- Ridolfo di Niccolaio da Prato, c. 1
- donna di Rinaldo da Prato, sortitore,
c. 2t
- messer Rinaldo, c. 15t
- Saccagnini Chese di Filippo, cc. 3, 3t, 4,
30, 31t
- monna Scotta di Ricordato, cc. 3t, 31,
31t
- Senno, lanaio, c. 2
- Simone di monna Ricca, cc. 2, 2t, 29
- Stoldo di Lorenzo, *v.* Datini Francesco
- Tantera, c. 14t
- Tommaso di Nieri, cc. 1t, 3, 27, 27t
- Tornaquinci Alberto, c. 2t, 28
- Totti Michele, cc. 2t, 28
- Vagliente, « ch'era pasagiere a Prato »,
c. 2t
- messer Vanni, c. 15t